

# Archeologia del Software

Ricostruire l'evoluzione di sistemi software

**Marco D'Ambros** e Michele Lanza

*- Facoltà di informatica -*

*Università della Svizzera Italiana*

*Lugano (CH)*

Università Bicocca, 27 Novembre 2006

# Struttura della presentazione

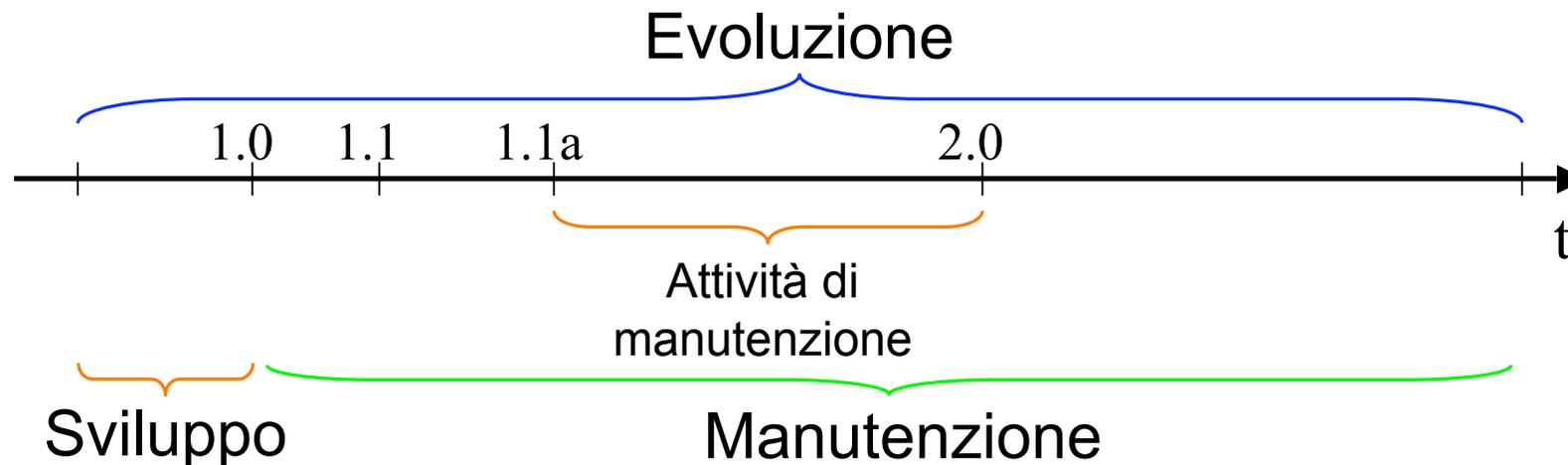
- Introduzione
  - Definizioni, motivazioni, problemi
- Il nostro approccio
  - Recupero dati e visualizzazione
  - BugCrawler e i diversi aspetti dell'evoluzione
    - Demo
  - Evolution radar e dipendenze logiche
    - Demo
- Conclusioni e direzioni da esplorare

# Il software evolve!

- Il Software deve essere continuamente modificato per mantenere la sua utilità [1]  
➔ Manutenzione del software
- Questo comporta una serie di problemi:
  - Crescita delle dimensioni
  - Crescita dell'entropia e della complessità
    - Peggioramento (erosione) di architettura, design e decomposizione in moduli
    - Crescita dell'interdipendenza fra moduli (coupling)
    - Decrescita della coesione

[1] M. Lehman, L. Belady. *A Model of Large Program Development*. IBM Systems Journal, 1976.

# Evoluzione ed analisi: Definizioni



- **Analisi dell'evoluzione:** analisi retrospettiva delle informazioni “storiche” disponibili su un sistema
- **Obiettivo:** identificare potenziali difetti nell'architettura, design e struttura logica del sistema
  - Successivamente soggetti a re-ingegnerizzazione

# Perchè il termine archeologia?

- La struttura di un software è definita nel codice... e l'evoluzione?
- Tutto quello che è stato registrato durante lo sviluppo fa parte della storia del sistema
  - Sistemi di controllo di versione (cvs, subversion)
  - Bug tracking system (Bugzilla)
  - Mailing list
- Questi sistemi sono progettati per lo sviluppo, non per l'analisi retrospettiva
  - Le informazioni sono incomplete e non strutturate
- L'evoluzione va ricostruita, da cui il termine **Archeologia**
  - Processare le informazioni disponibili e salvarle in maniera strutturata
  - Analisi di log files cvs
  - Associare bug con entità software cvs

# Motivazioni

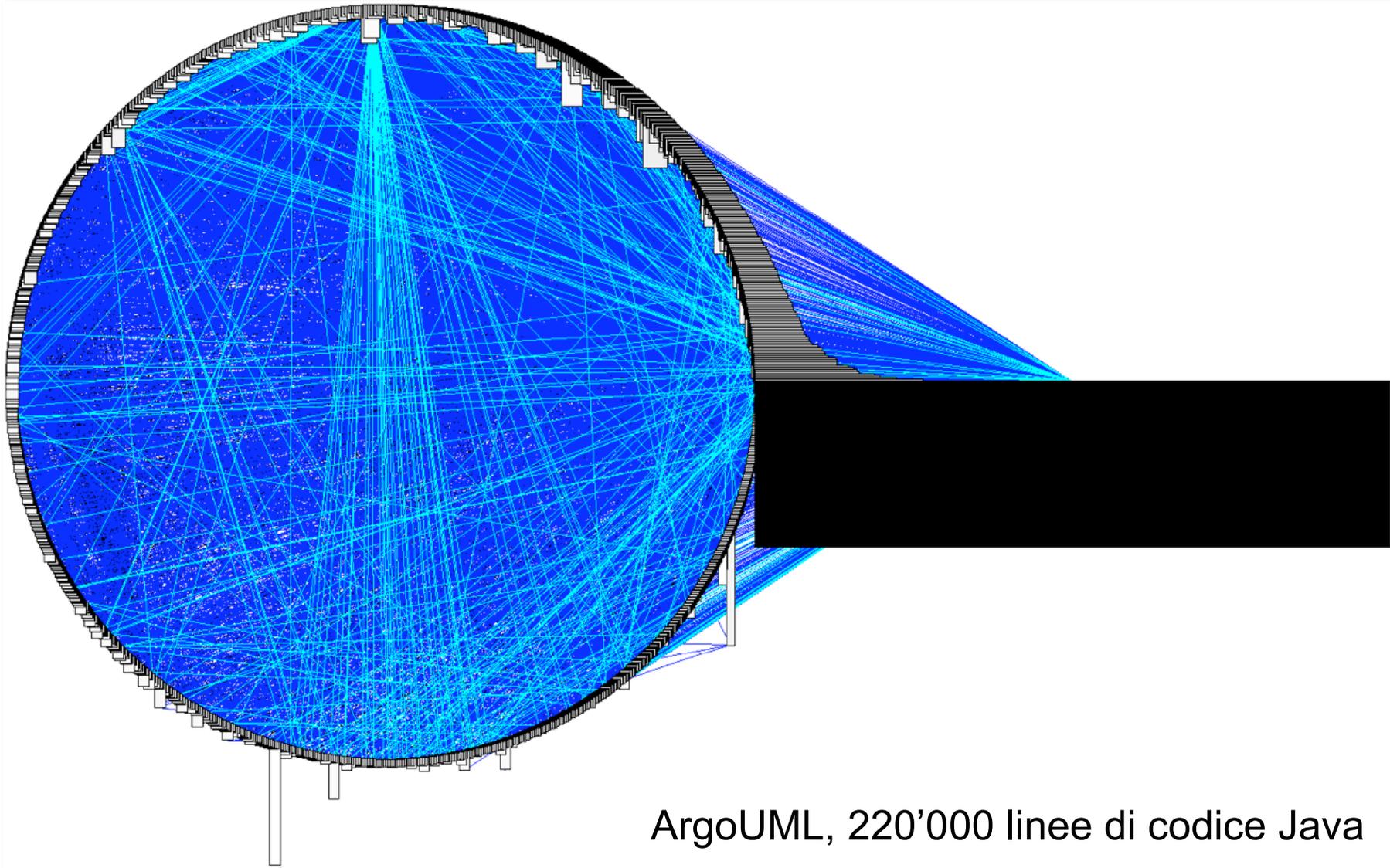
- Perché è un problema rilevante?

$$\frac{\text{Costi legati a manutenzione e evoluzione}}{\text{Costo totale del software}} > 90\% \quad [2]$$

- Perché studiare l'evoluzione per trovare difetti nella struttura?
  - Complementare all'analisi strutturale
  - Studiare più versioni dello stesso sistema fornisce maggiori risultati
  - Alcuni pattern sono visibili solo nell'evoluzione
- Ma quanto è (può diventare) complesso il software?

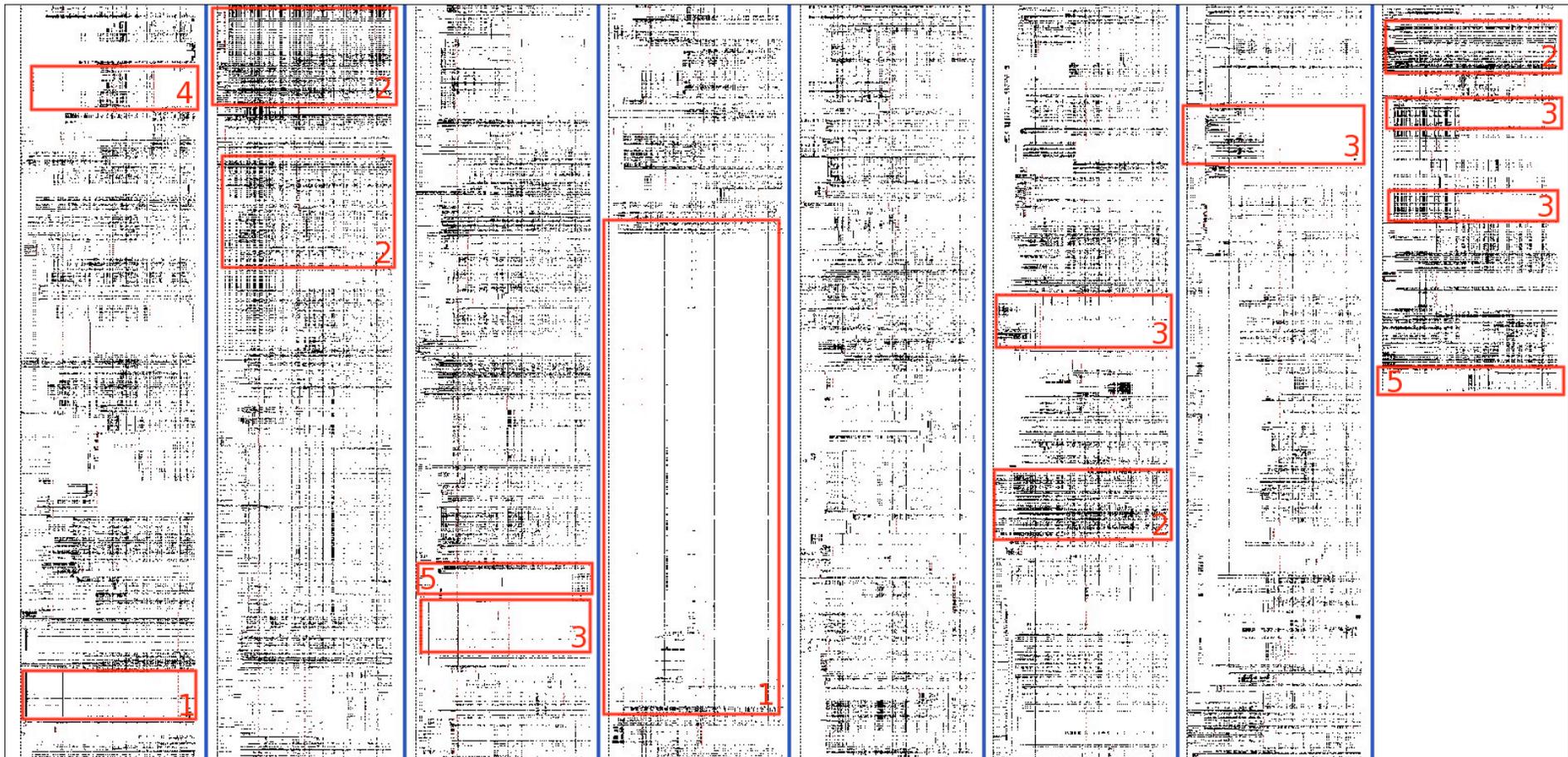
[2] L. Erlikh. *Leveraging legacy system dollars for e-business*. IT Professional 2, 3 (May. 2000)

# Il software è complesso



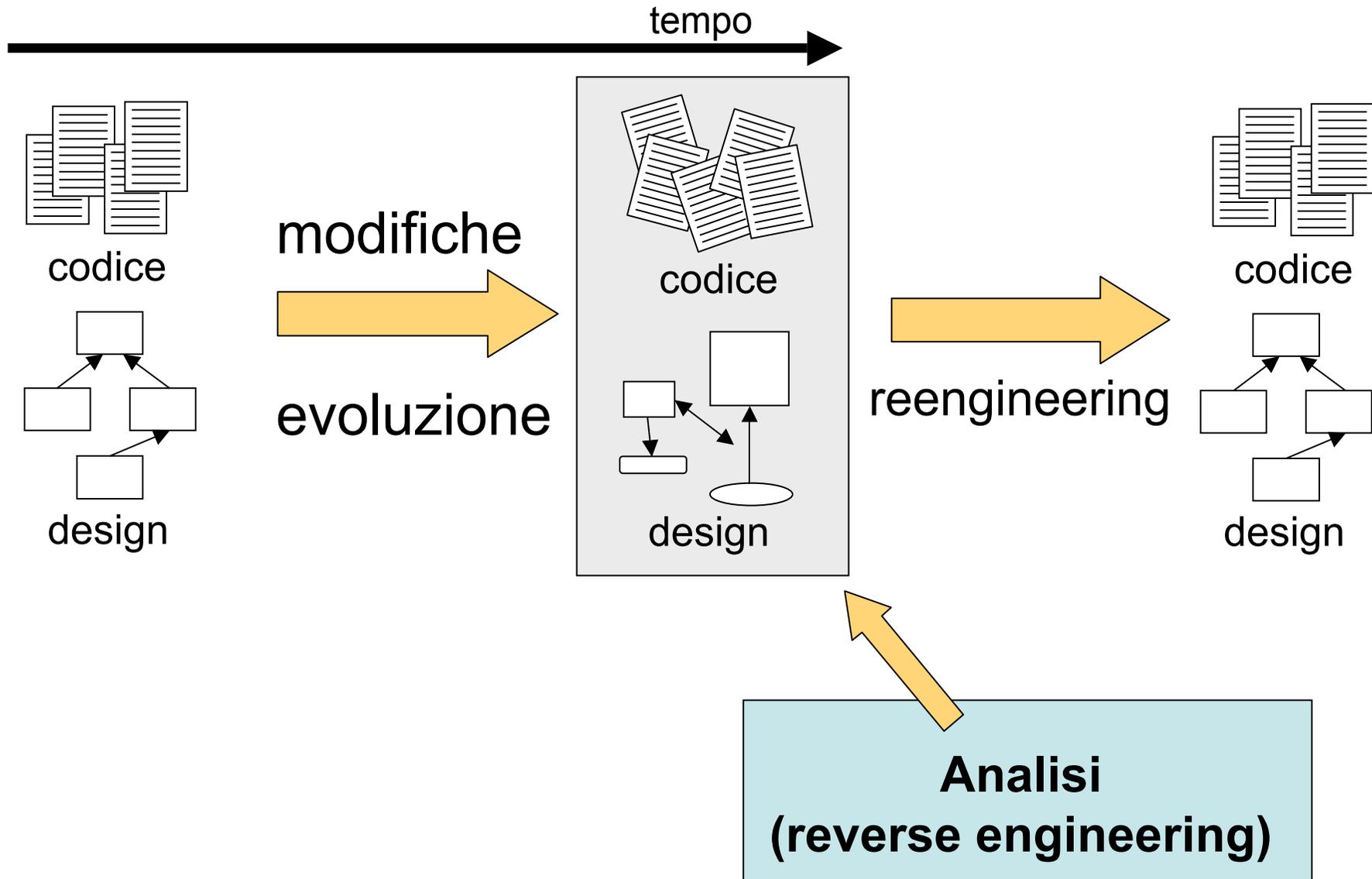
ArgoUML, 220'000 linee di codice Java

# L'Evoluzione è ancora più complessa

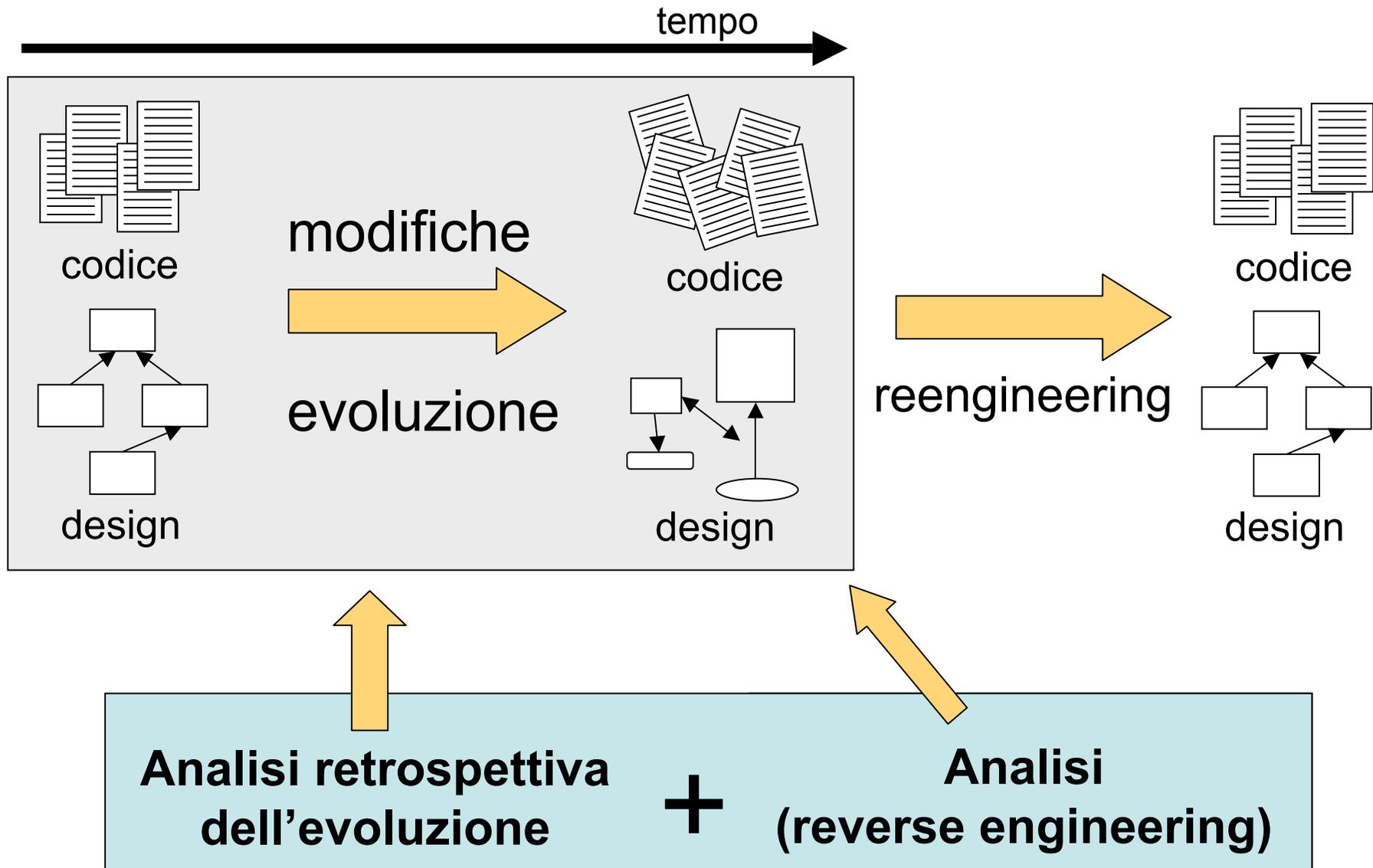


**Mozilla:** 3'000'000 di linee di codice C e C++, quasi un milione di modifiche (commits) fatte da centinaia di sviluppatori in più di sei anni

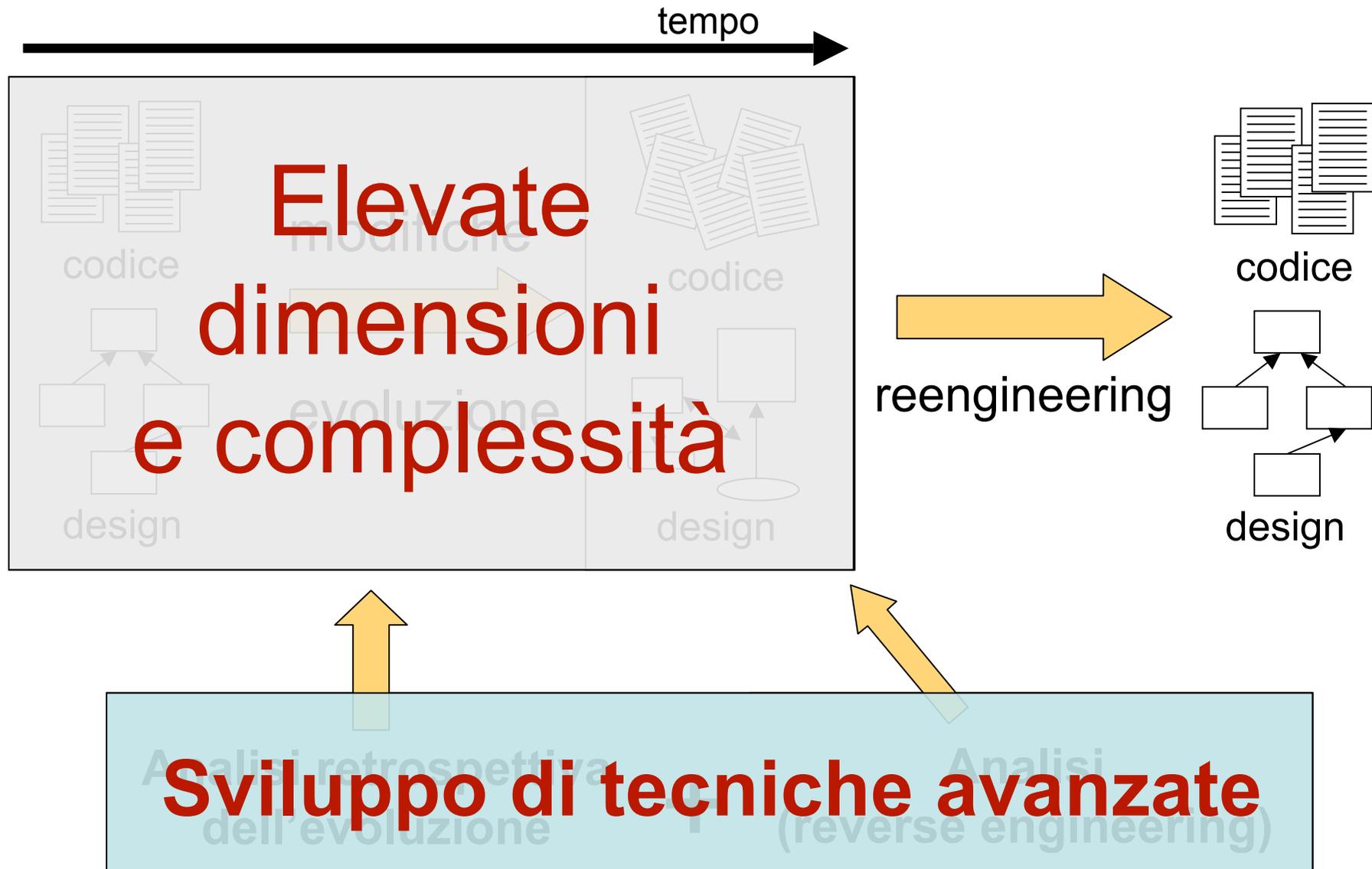
# Riassumendo...



# Riassumendo...

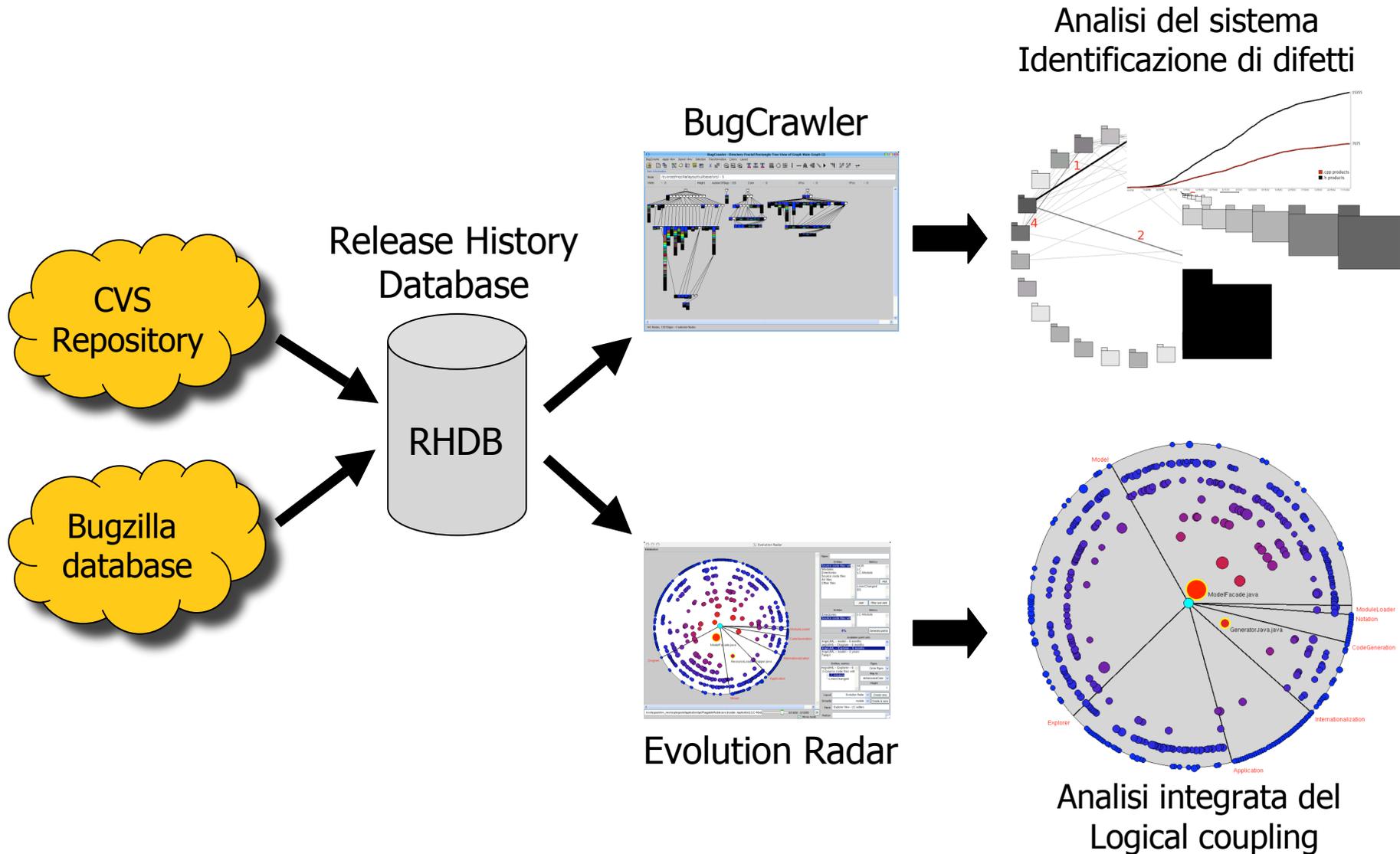


# Riassumendo...



- Introduzione
  - Definizioni, motivazioni, problemi
- **Il nostro approccio all'evoluzione del software**
  - **Recupero dati e visualizzazione**
  - BugCrawler e i diversi aspetti dell'evoluzione
    - Demo
  - Evolution radar e dipendenze logiche
    - Demo
- Conclusioni e direzioni da esplorare

# Il nostro approccio

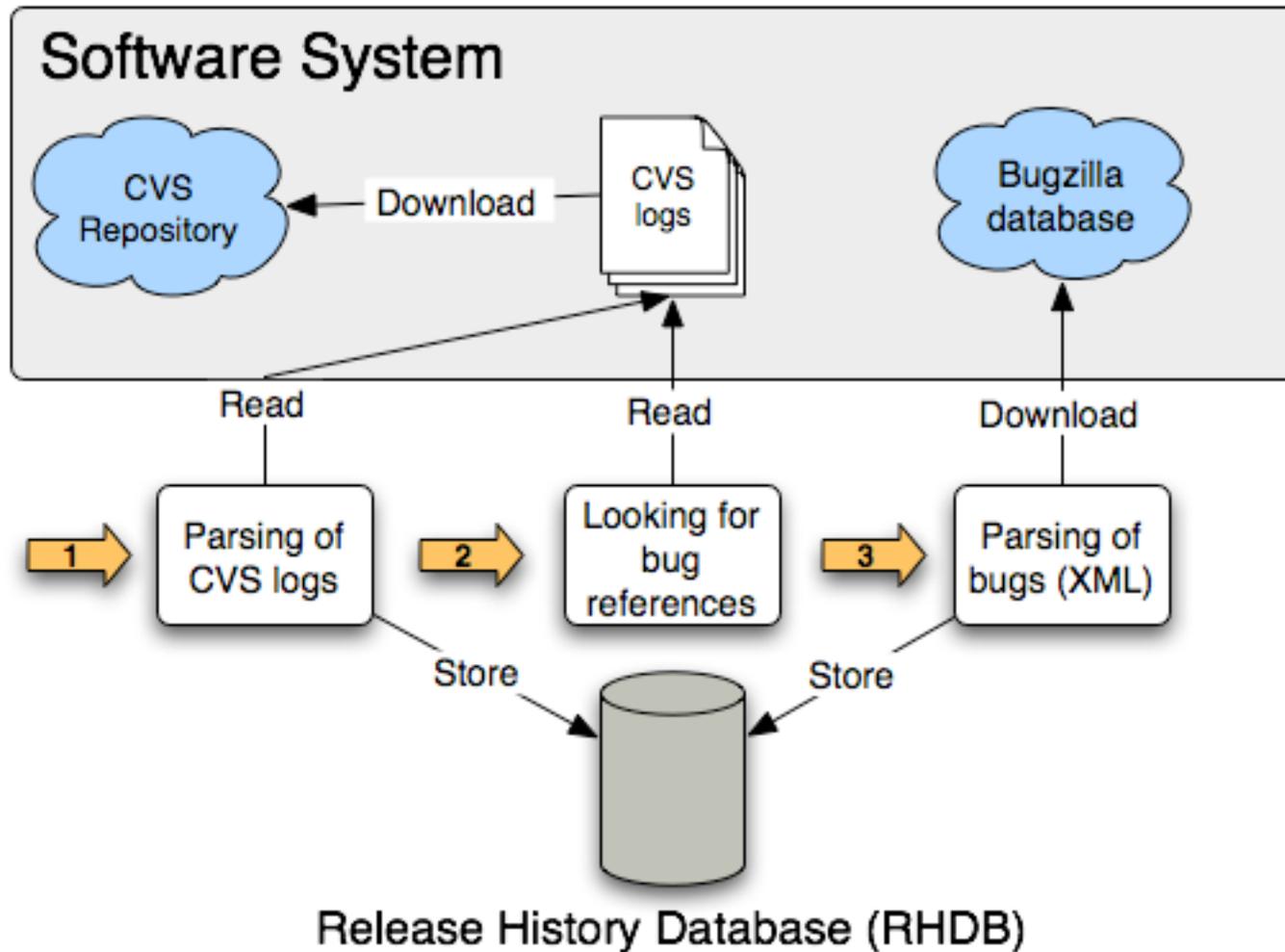


# CVS & Bugzilla

## cvcs log file

<pre>RCS file: layout/html/style/src/nsCSSFrameConstructor.cpp,v Working file: nsCSSFrameConstructor.cpp head: 1.804 branch: symbolic names:   MOZILLA_1_3a_RELEASE: 1.800 ... keyword substitution: kv total revisions: 976; selected revisions: 976 description: ----- revision 1.804 date: 2002/12/13 20:13:16; author: doe@netscape.com; state: Exp; lines: +15 -47 Don't set NS_BLOCK_SPACE_MGR and NS_BLOCK_WRAP_SIZE on ... ----- ... ----- revision 1.638 date: 2001/09/29 02:20:52; author: doe@netscape.com; state: Exp; lines: +14 -4; branches: 1.638.4; bug 94341 keep a separate pseudo frame list for a new pseudo block or inline frame ...</pre>	<h2>Bugzilla bug report</h2> <ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Bug id:</b> 94341</li><li>• <b>Bug status:</b> assigned</li><li>• <b>Product:</b> Firefox</li><li>• <b>Component:</b> Layout</li><li>• <b>Depends_on:</b> 34859</li><li>• <b>Blocks:</b> 56540, 36042, 41245</li><li>• <b>Bug severity:</b> critical</li><li>• <b>Bug priority:</b> P3</li><li>• <b>Target milestone:</b> 2.0</li></ul>
---	---

# Popolare il RHDB



# Esplosione della quantità di dati

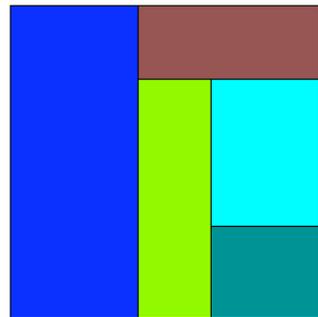
Software	#Linee di codice	#file sorgenti	#commits	#bug reports	#bug references	#anni di storia
<b>Mozilla</b>	3.000.000	30.000	818.000	25.000	164.000	6
<b>Gimp</b>	500.000	4.300	170.000	1.700	15.000	6

- Le tecniche di supporto all'analisi devono
  - Gestire grandi quantità di dati (scalabili)
  - Facilitare l'interpretazione dei dati
    - Aggregare informazioni alzando il livello di astrazione
    - Fornire i dettagli "on-demand"
    - Supportare un'analisi graduale

# Visualizzazione

- Strumento di **supporto** all'analisi
  - Facilita l'interpretazione di grandi quantità di dati
  - Per analizzare dati “sconosciuti” (non possibile con query)
  - Permette di identificare *outliers* nel contesto
- Deve essere **interattiva**
  - Le figure rappresentano entità e relazioni che vogliamo poter ispezionare e analizzare in ogni momento
- Un mito da sfatare
  - Il nostro obiettivo non è fare visualizzazioni “attraenti” ma **efficienti** che facilitino l'interpretazione dei dati

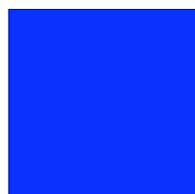
# Esempio: Fractal Figure [3]



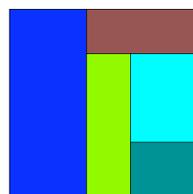
■ warren  
■ dcone  
■ gerv  
... ..

Area di ogni rettangolo proporzionale al numero di commit fatto dall'autore corrispondente

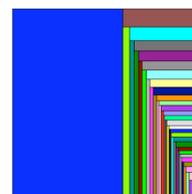
- Sviluppo di entità dal punto di vista degli autori
  - Quanti hanno lavorato su un artefatto?
  - Come lo sviluppo è distribuito fra gli autori?
- Permette di definire un “*pattern language*”



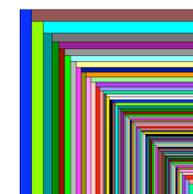
Singolo  
autore



Pochi autori  
bilanciati



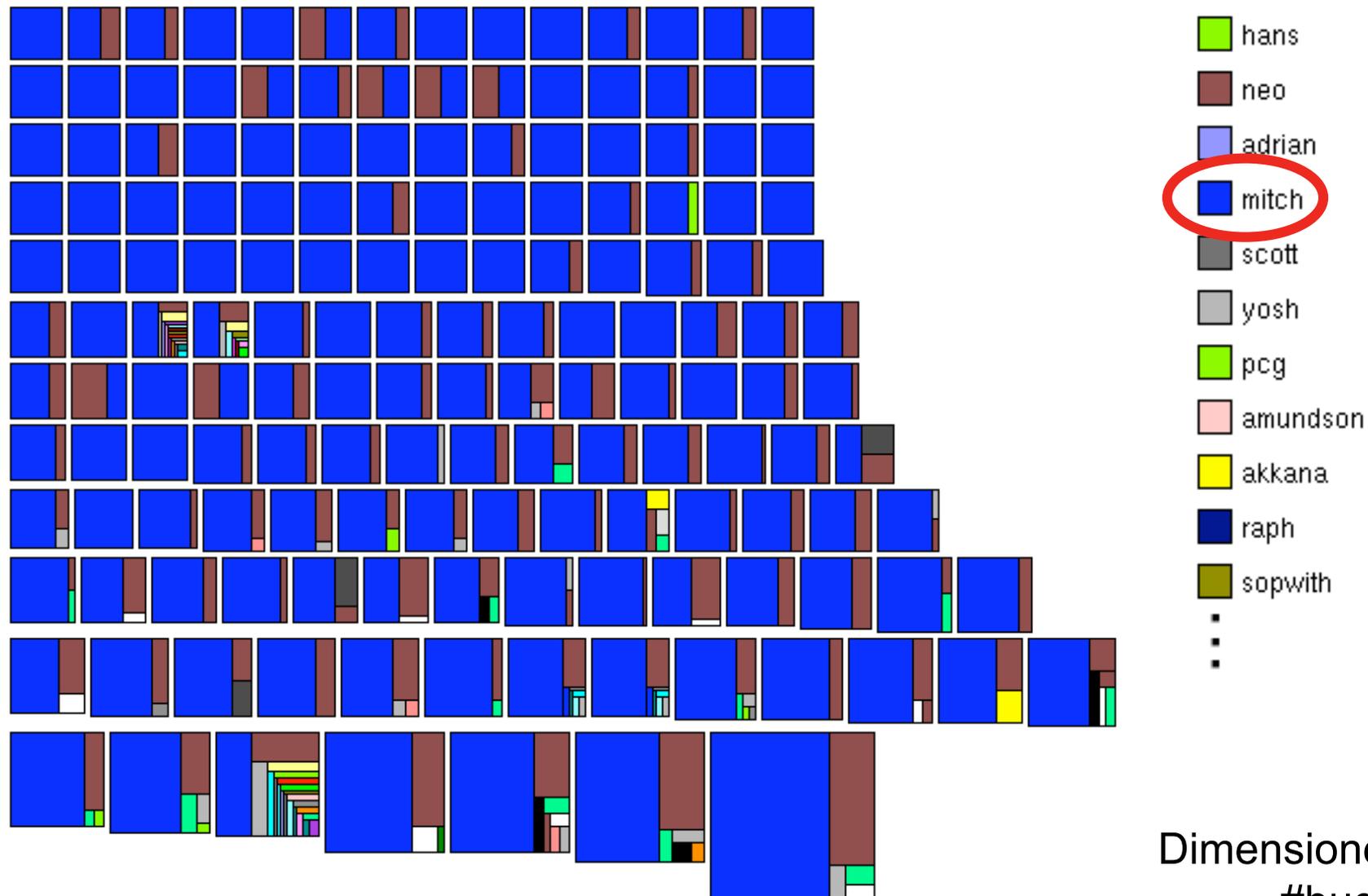
Autore  
principale



Molti autori  
bilanciati

[3] D'Ambros, Lanza, Gall. *Fractal Figure: Visualizing Development Effort for cvs Entities*. Proceedings of VISSOFT 2005. IEEE CS Press, 2005

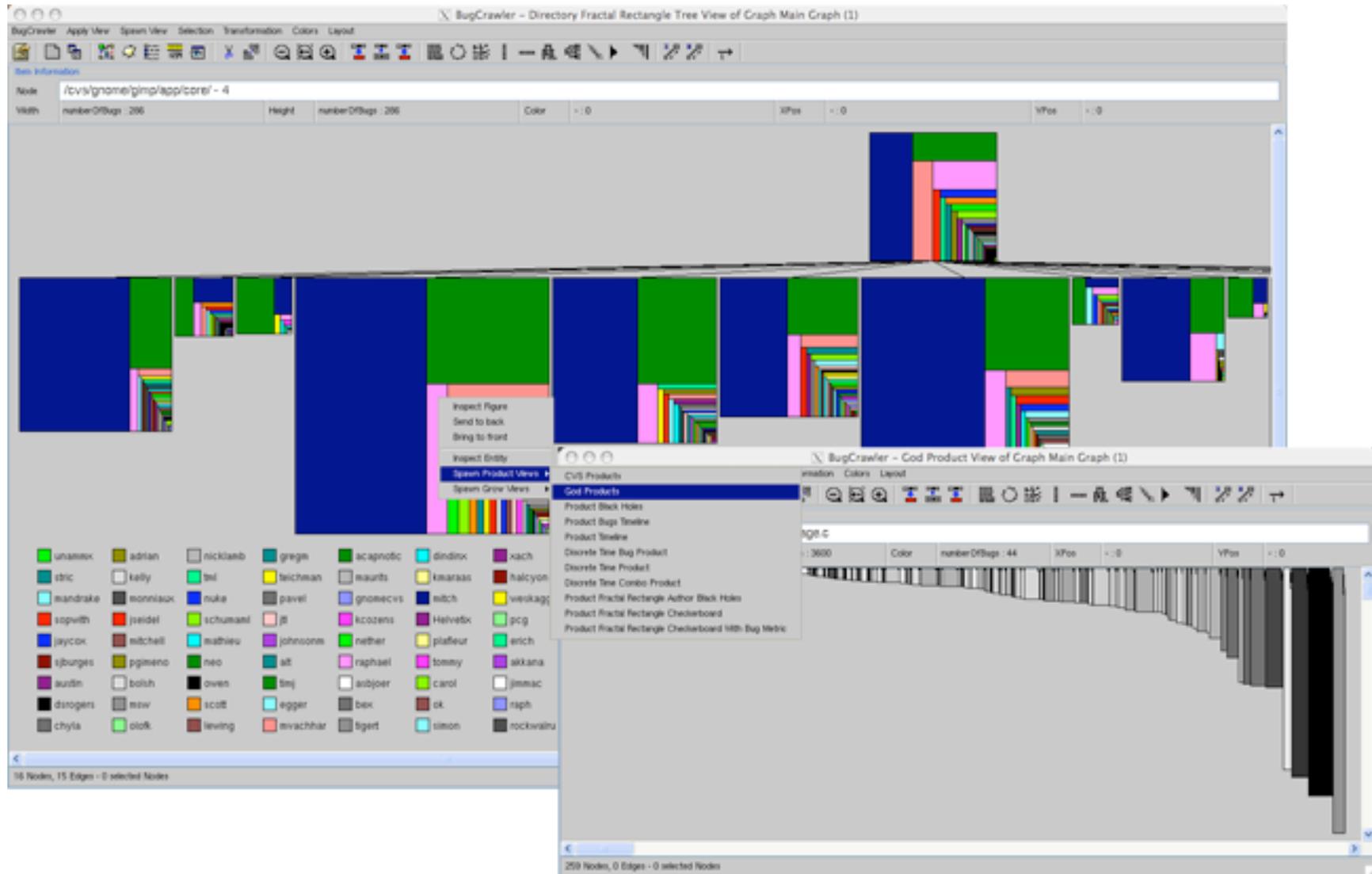
# Fractal Figure applicata (Gimp)



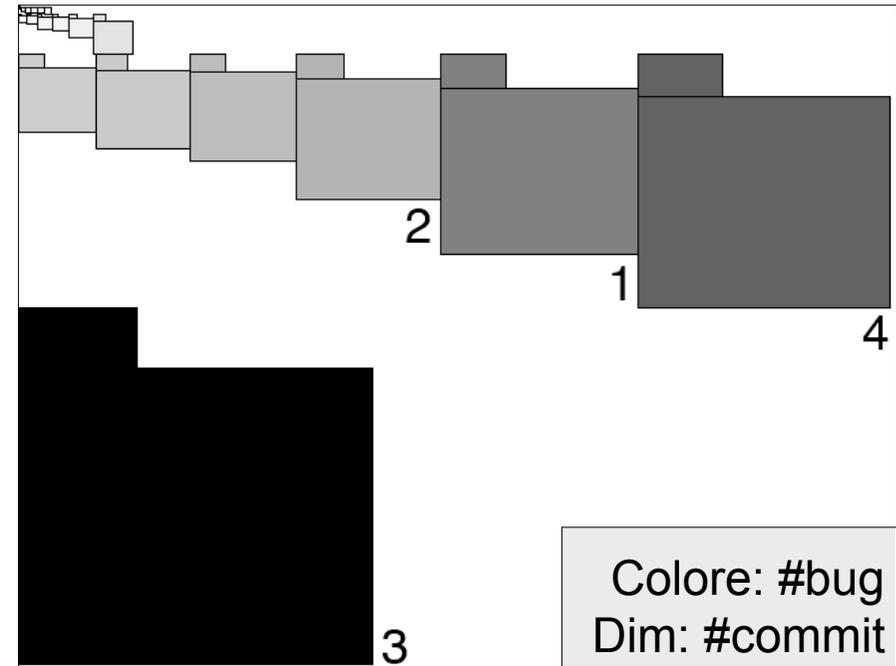
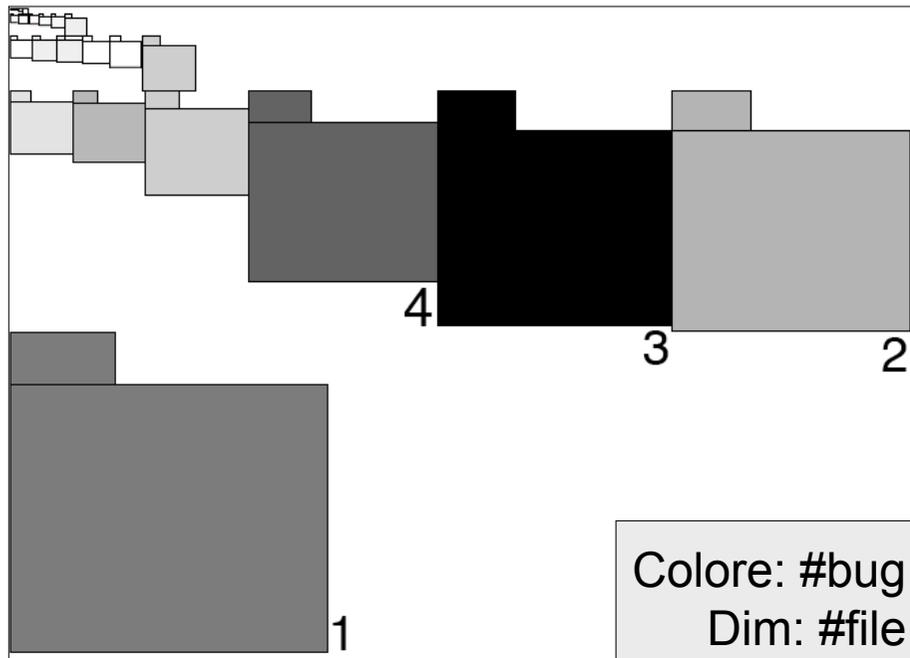
Dimensione: File  
#bugs

- Introduzione
  - Definizioni, motivazioni, problemi
- Il nostro approccio all'evoluzione del software
  - Recupero dati e visualizzazione
  - **BugCrawler e i diversi aspetti dell'evoluzione**
    - **Demo**
  - Evolution radar e dipendenze logiche
    - Demo
- Conclusioni e direzioni da esplorare

# Demo di BugCrawler



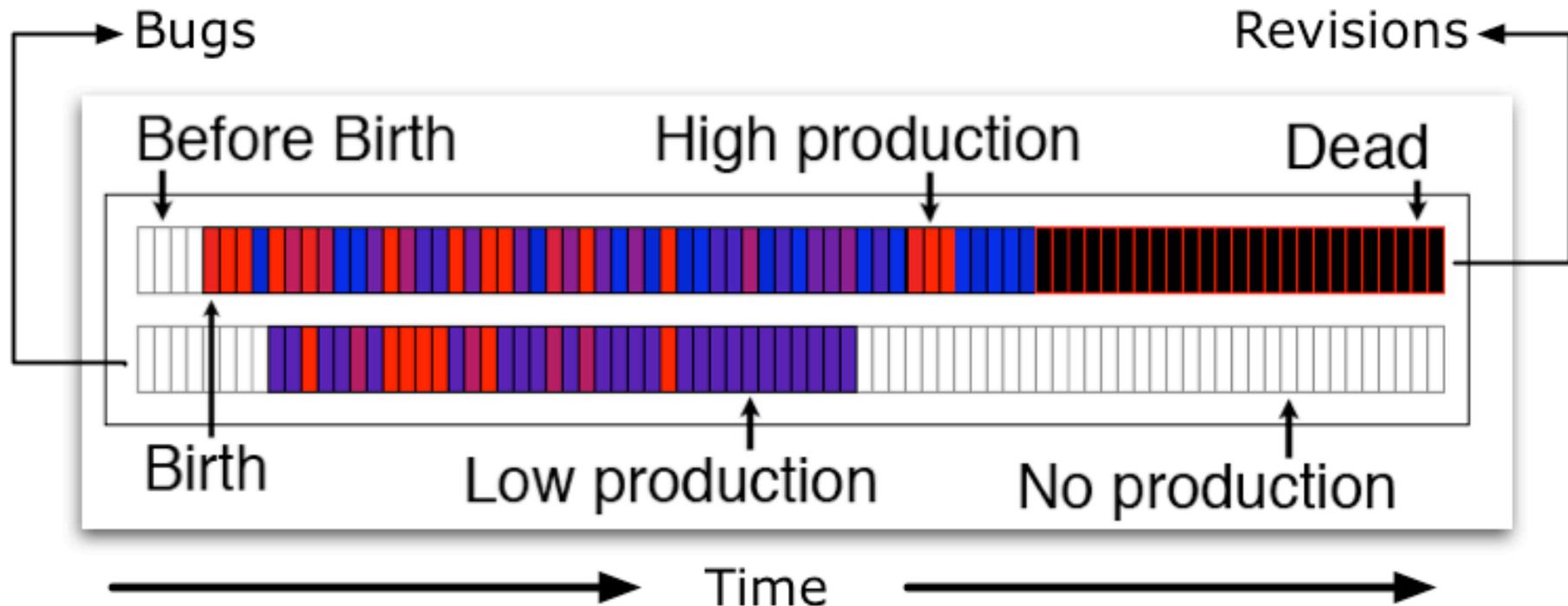
# Ottenere una visione d'insieme



- Di supporto per capire:
  - Moduli chiave, dimensioni relative, dove sono concentrati i bug
  - Dove focalizzare l'analisi dettagliata (in piccolo)

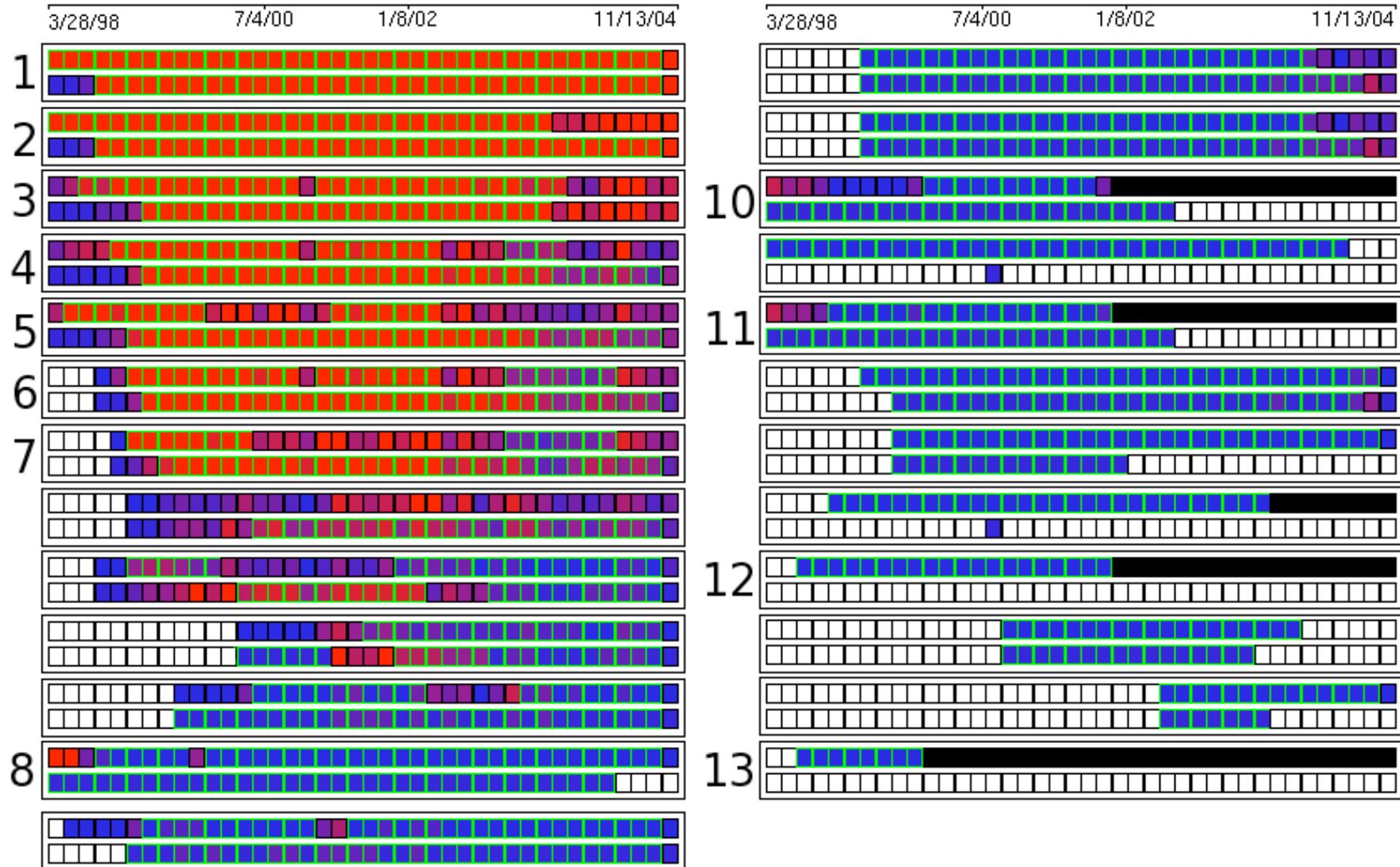
# Considerare il tempo

- Figura ad-hoc: **Discrete Time Figure** [4]



[4] M. D'Ambros, M. Lanza. *Software Bugs and Evolution: A Visual Approach to Understand their Relationship*. Proceedings of CSMR 2006. IEEE CS Press, 2006.

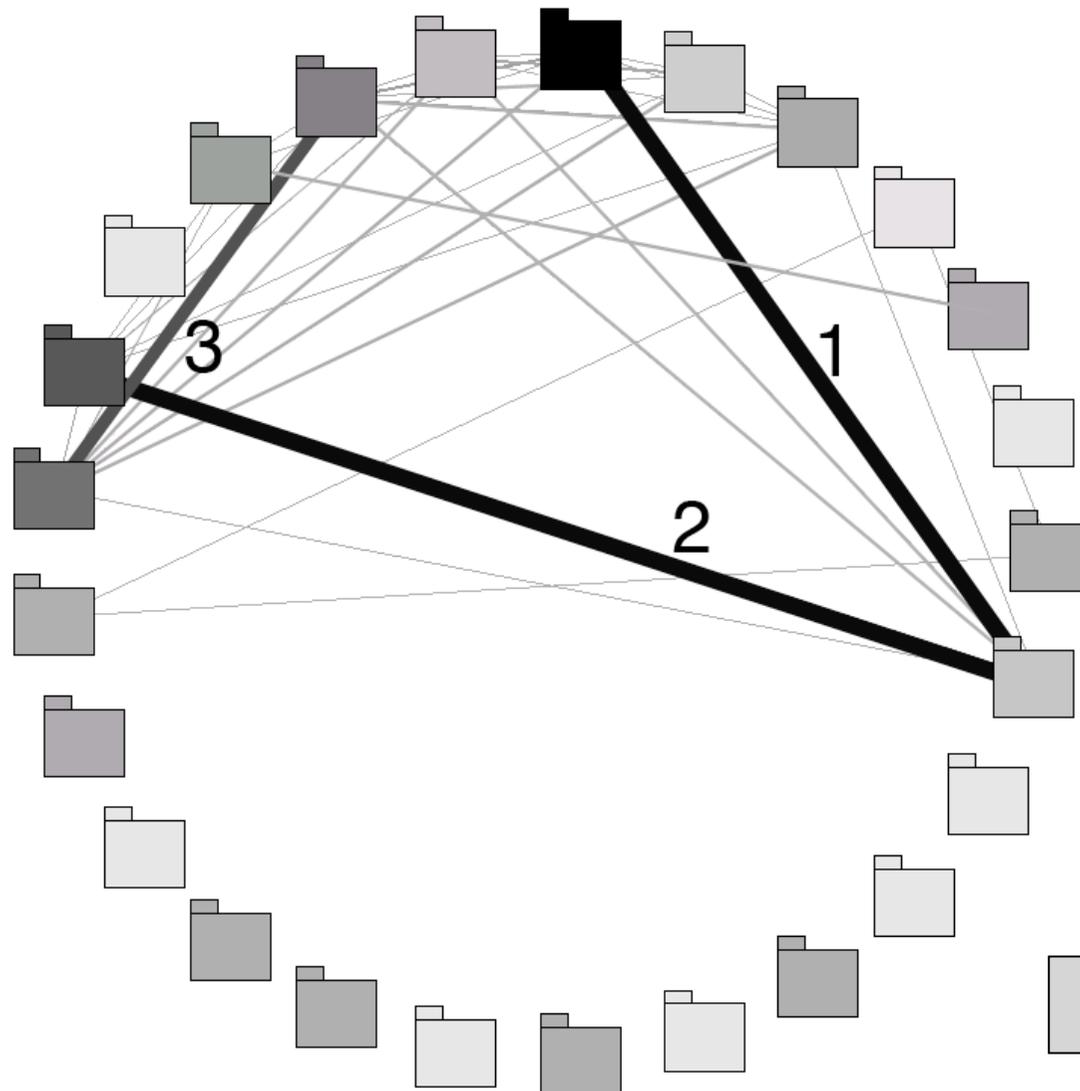
# Evoluzione temporale moduli di mozilla



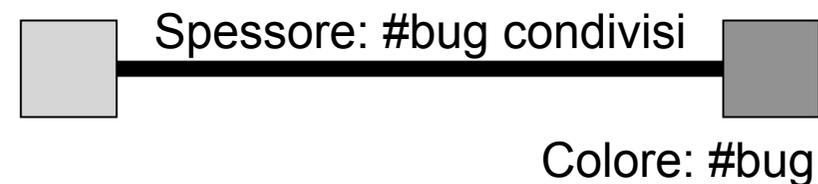
# Dipendenze tra moduli

- Un bug condiviso tra due moduli rappresenta una dipendenza fra di essi
  - Può rappresentare un difetto architetturale (de-modularizzazione)
  - Non visibile nella struttura del sistema ma solo nell'evoluzione
  - ➔ Più problematica di dipendenze statiche e strutturali
  - Tanto più forte quanti più sono i bug condivisi

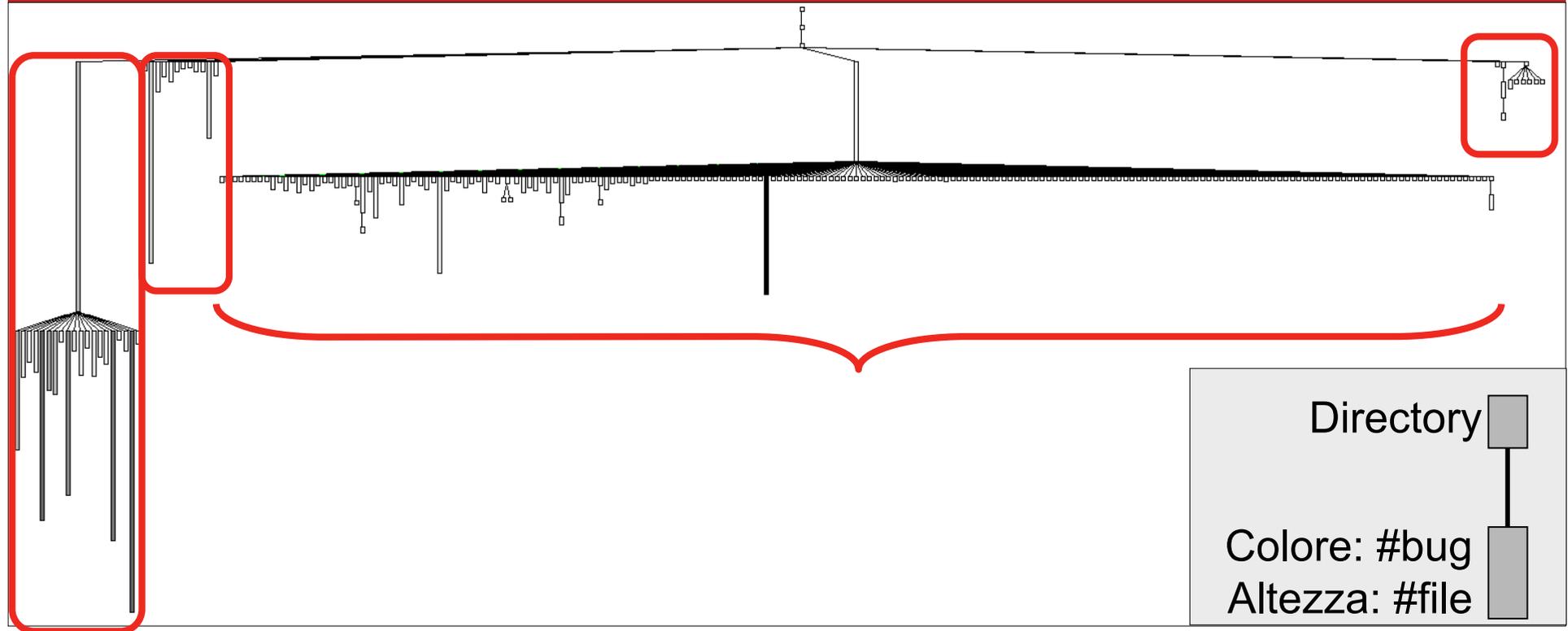
# Dipendenze fra i moduli di mozilla



- Di supporto per identificare:
  - Coppie di moduli con le dipendenze più forti
  - Moduli con molte dipendenze

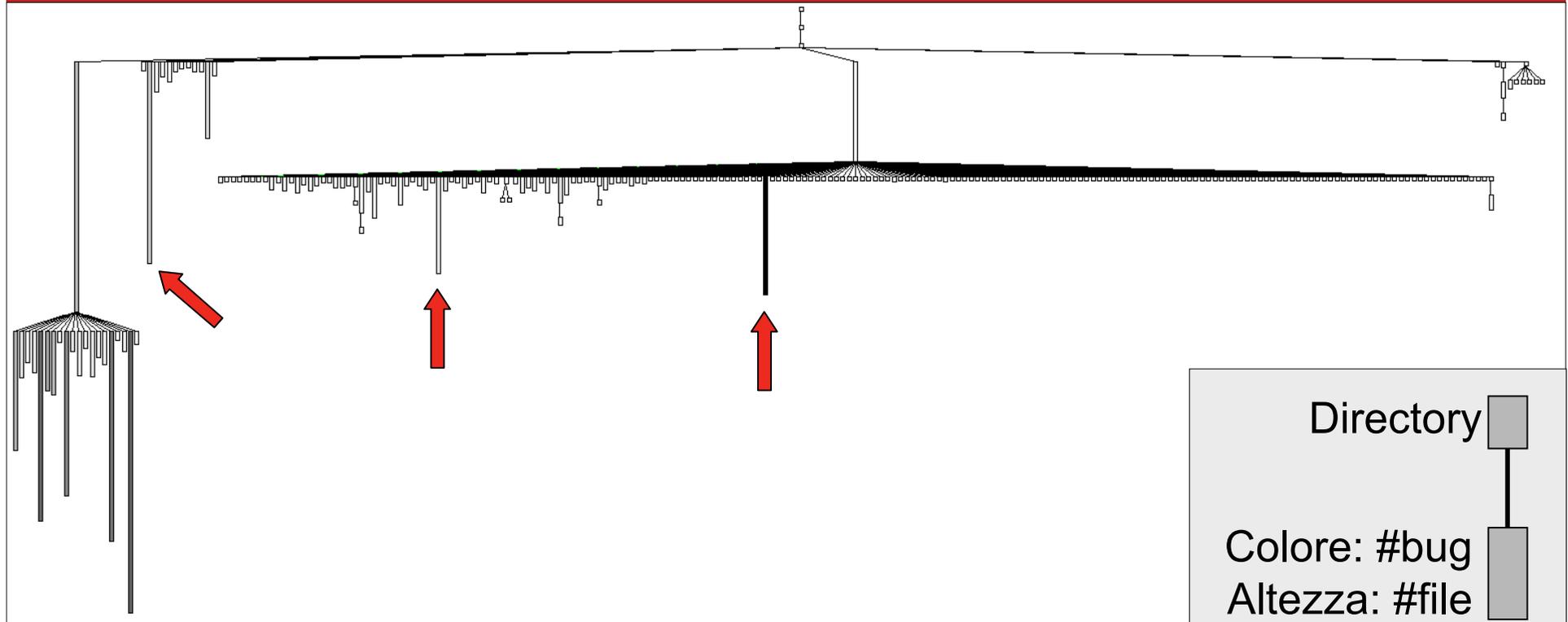


# Studiare le gerarchie di directory



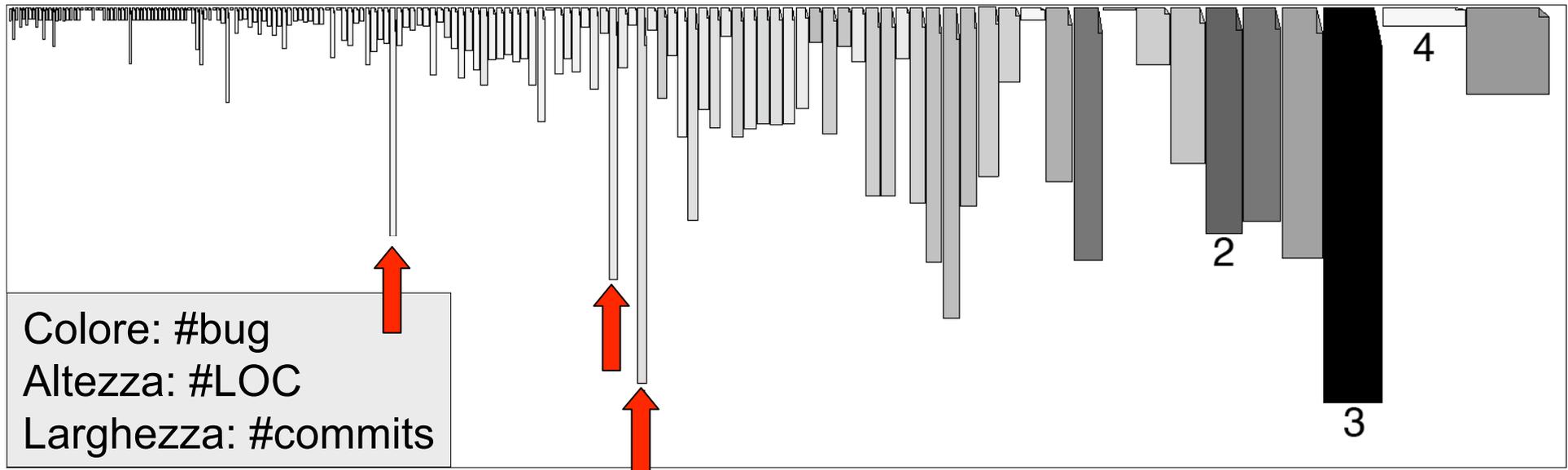
- Di supporto per capire:
  - La struttura del sistema o di un suo modulo
  - Quali sono le gerarchie di directory principali

# Studiare le gerarchie di directory



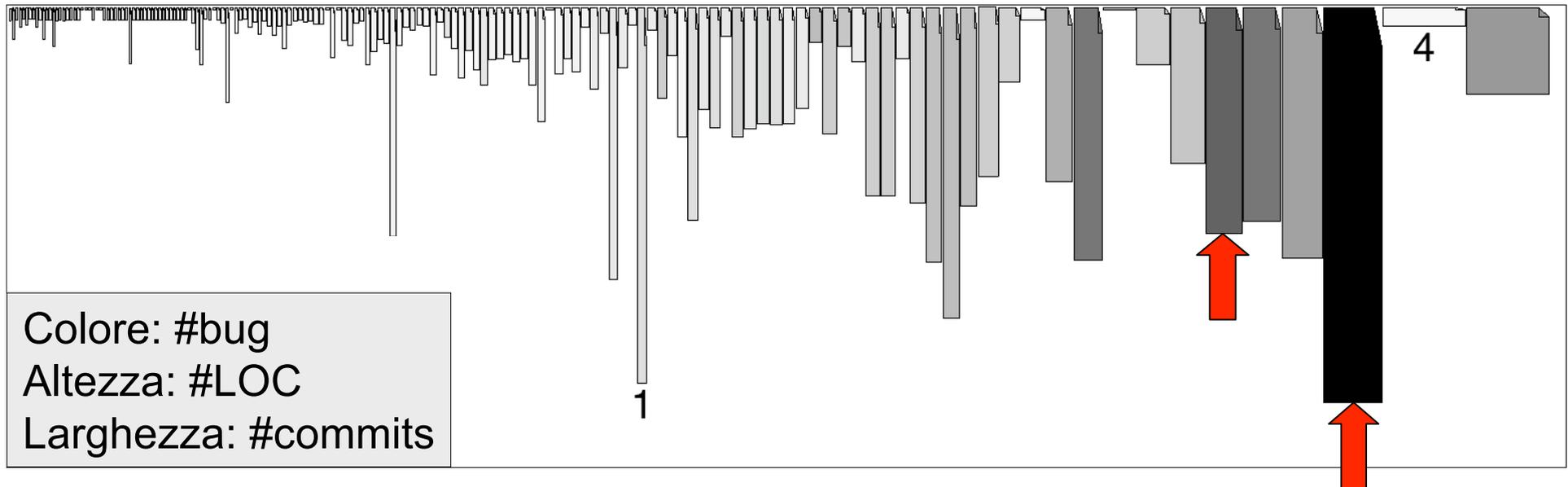
- Di supporto per capire:
  - La struttura del sistema o di un suo modulo
  - Quali sono le gerarchie di directory principali
  - Dove si trovano la maggioranza dei bugs
  - Dove si trovano gli outliers (nel contesto della gerarchia)

# Studiare il contenuto delle directory



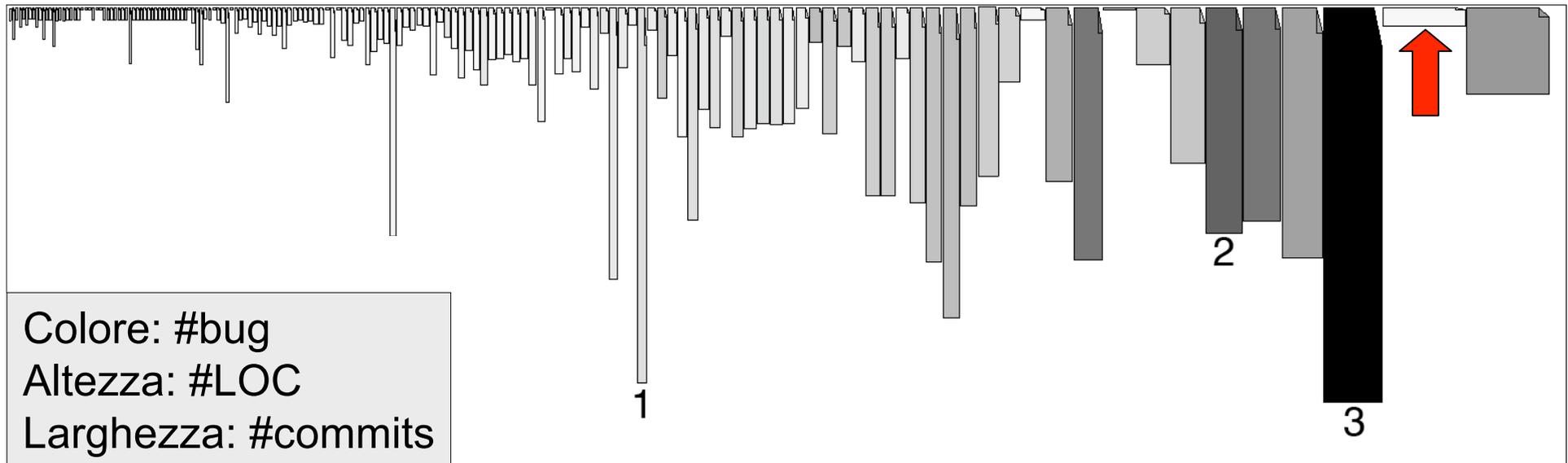
- Di supporto per identificare outliers:
  - Alti e stretti: Molte LOC e pochi commits (copy-paste, inseriti dopo nel repository)

# Studiare il contenuto delle directory



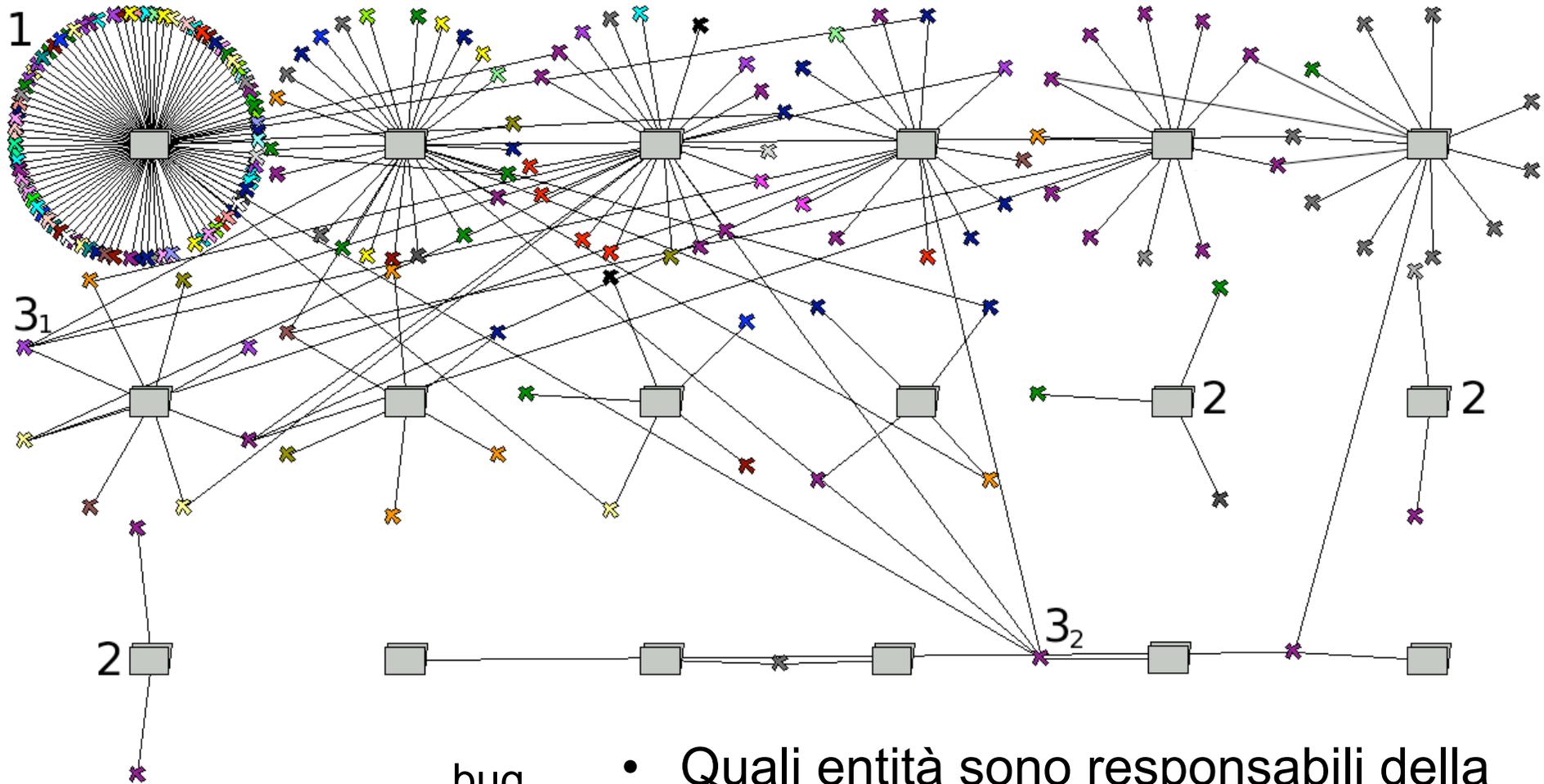
- Di supporto per identificare outliers:
  - Alti e stretti: Molte LOC e pochi commits (copy-paste, inseriti dopo nel repository)
  - Alti e scuri: Molte LOC e bug (serve refactoring)

# Studiare il contenuto delle directory



- Di supporto per identificare outliers:
  - Alti e stretti: Molte LOC e pochi commits (copy-paste, inseriti dopo nel repository)
  - Alti e scuri: Molte LOC e bug (serve refactoring)
  - Bassi e larghi: decrescono in dimensione (perdono responsabilità)

# Dettagli delle dipendenze fra moduli



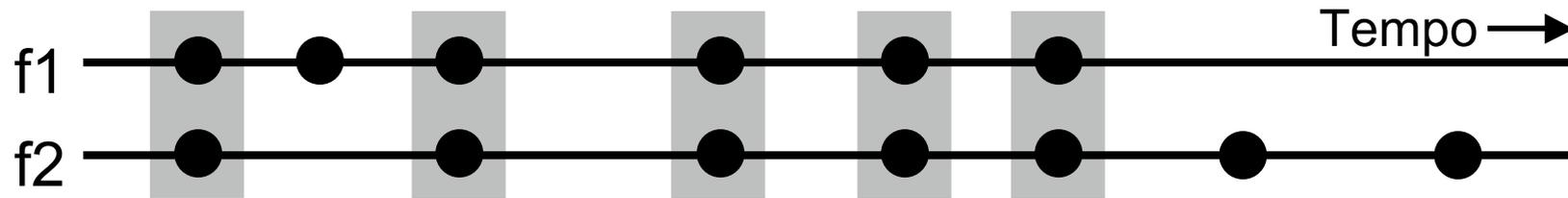
- Quali entità sono responsabili della dipendenza fra moduli in termini di bug condivisi?

# BugCrawler: riassumendo...

- Fornisce un'insieme di viste a diversi livelli di dettaglio per supportare l'analisi dell'evoluzione del software in maniera **metodologica**
  - “*in grande*” per capire la struttura del sistema in termini di moduli
  - “*in piccolo*” per capire la struttura interna dei moduli
- Le viste mostrano differenti aspetti evolutivi sulle medesime entità
- Il tool supporta l'analisi consentendo di “saltare” da un aspetto all'altro e di aumentare e diminuire il livello di dettaglio (dal “grande” al “piccolo” e viceversa)

- Introduzione
  - Definizioni, motivazioni, problemi
- Il nostro approccio all'evoluzione del software
  - Recupero dati e visualizzazione
  - BugCrawler e i diversi aspetti dell'evoluzione
    - Demo
  - **Evolution radar e dipendenze logiche**
    - **Demo**
- Conclusioni e direzioni da esplorare

# Dipendenze logiche

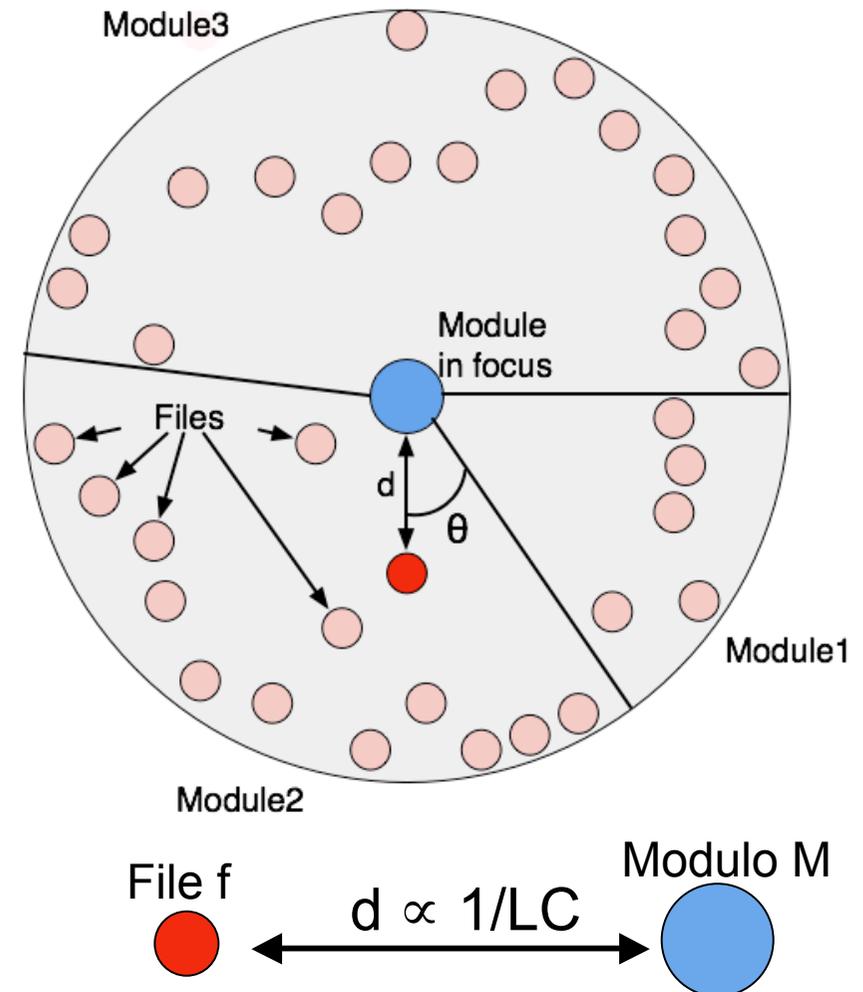


- **Logical coupling (LC):** dipendenza implicita tra due entità che vengono modificate *insieme* [5]
  - Visibile solo nell'evoluzione
  - Ortogonale a dipendenze statiche
- **Approcci in letteratura:**
  - Dipendenze fra moduli
    - Perdita di informazioni dettagliate (chi genera le dipendenze)
  - Analisi di change impact
    - Manca una vista d'insieme del sistema

[5] Gall *et. al.* *Detection of Logical Coupling Based on Product Release History.* Proceedings of ICSM 1998, IEEE CS Press, 1998.

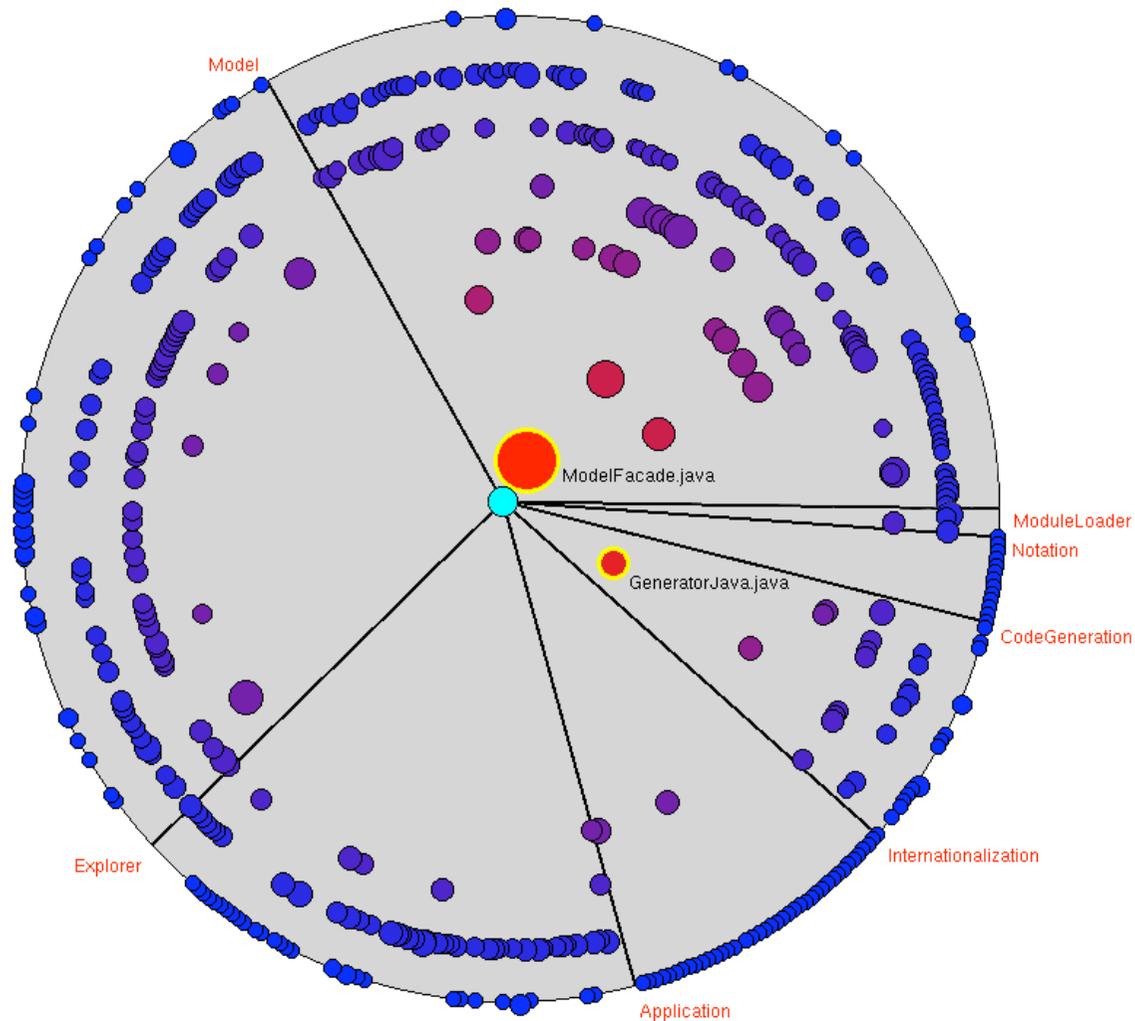
# Studiare LC integrati: Evolution Radar [6]

- Modulo in analisi posizionato al centro
- Gli altri moduli rappresentati come settori
- Per ogni modulo, tutti i suoi file sono rappresentati come circonferenze e posizionati con coordinate polari:
  - $d$ : inversamente proporzionale a LC
  - $\theta$ : distribuzione uniforme con ordine alfabetico
- Si possono mappare metriche su dimensione e colore delle circonferenze

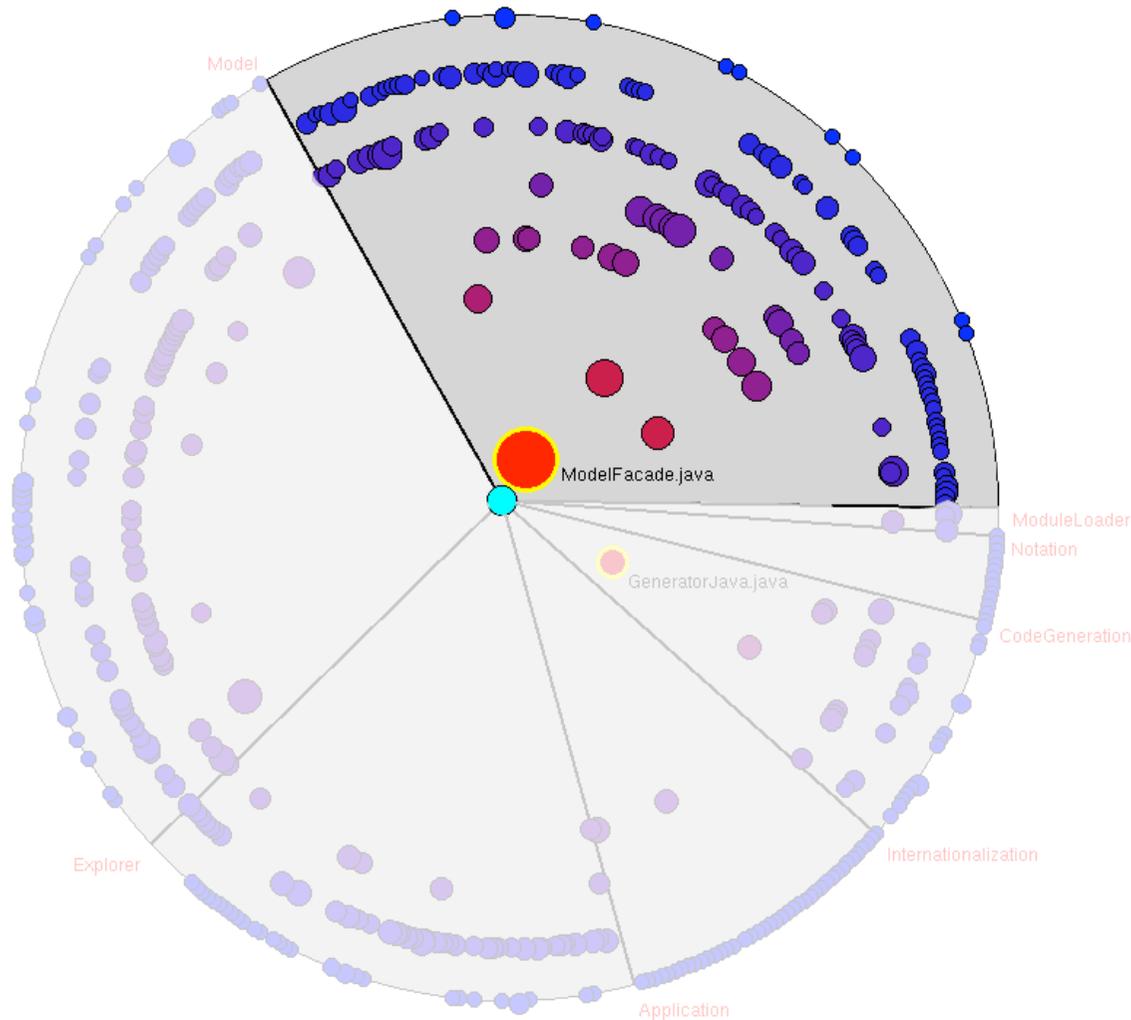


[6] M. D'Ambros, M. Lanza. *Reverse Engineering with Logical Coupling*. Proceedings of WCRE 2006. IEEE CS Press 2006.

# Evolution Radar esemplificato

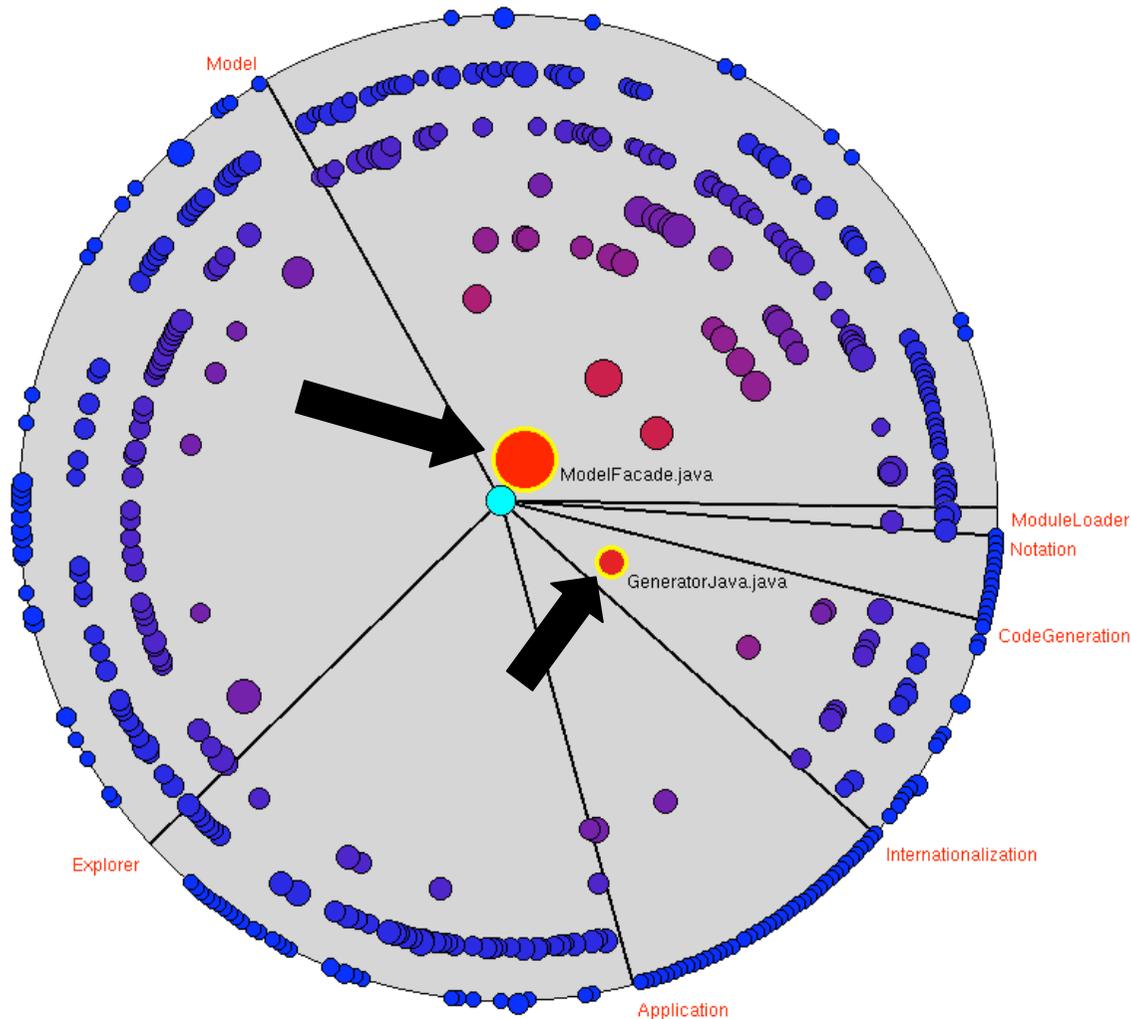


# Evolution Radar esemplificato



- LC tra il modulo al centro e tutti gli altri
- Come è strutturato il coupling in termini dei singoli file

# Evolution Radar esemplificato



- LC tra il modulo al centro e tutti gli altri
- Come è strutturato il coupling in termini dei singoli file
- Quali sono i file con il coupling più forte

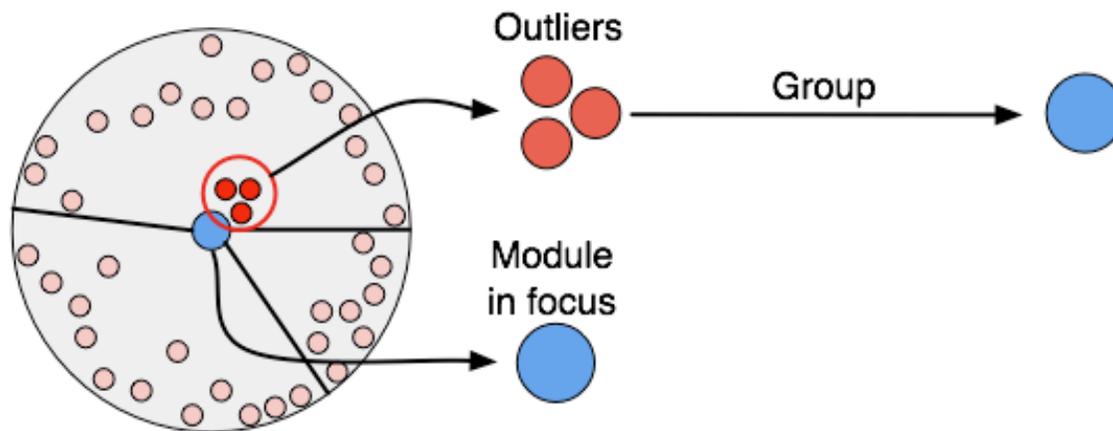
Una visualizzazione statica non è sufficiente per l'analisi...

# Interazione con il radar

- Interazione semplice
  - Tutte le entità nella visualizzazione (file e moduli) possono essere analizzate
    - Lettura del codice sorgente
    - Informazioni relative ai commit (data, commenti ...)
    - Contenuto dei moduli
- Interazione avanzate
  1. Spawning
  2. Muoversi “nel tempo”
  3. Tracking

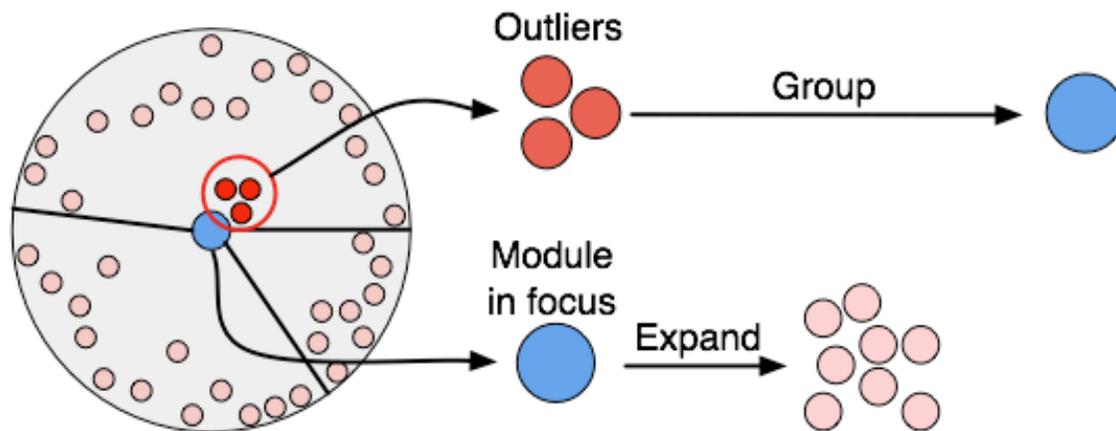
# Spawning

Per capire quali file all'interno del modulo analizzato sono responsabili del coupling sono responsabili del coupling



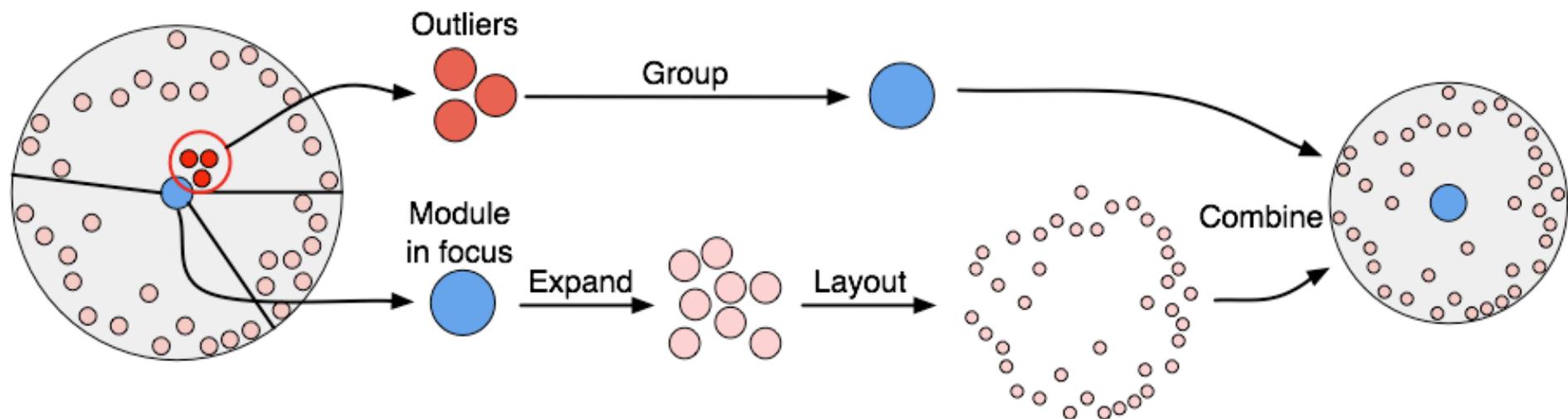
# Spawning

Per capire quali file all'interno del modulo analizzato sono responsabili del coupling sono responsabili del coupling



# Spawning

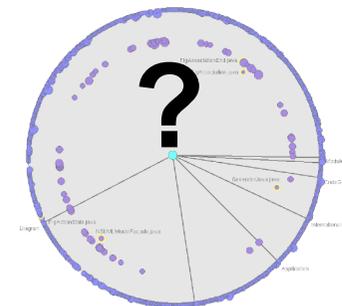
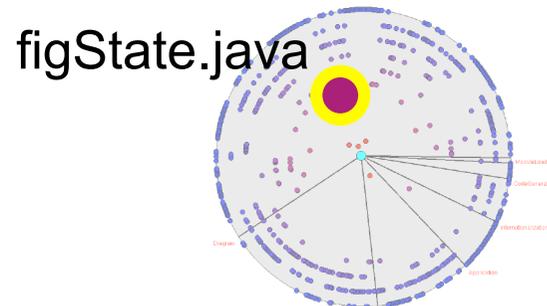
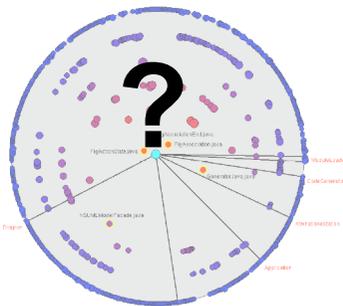
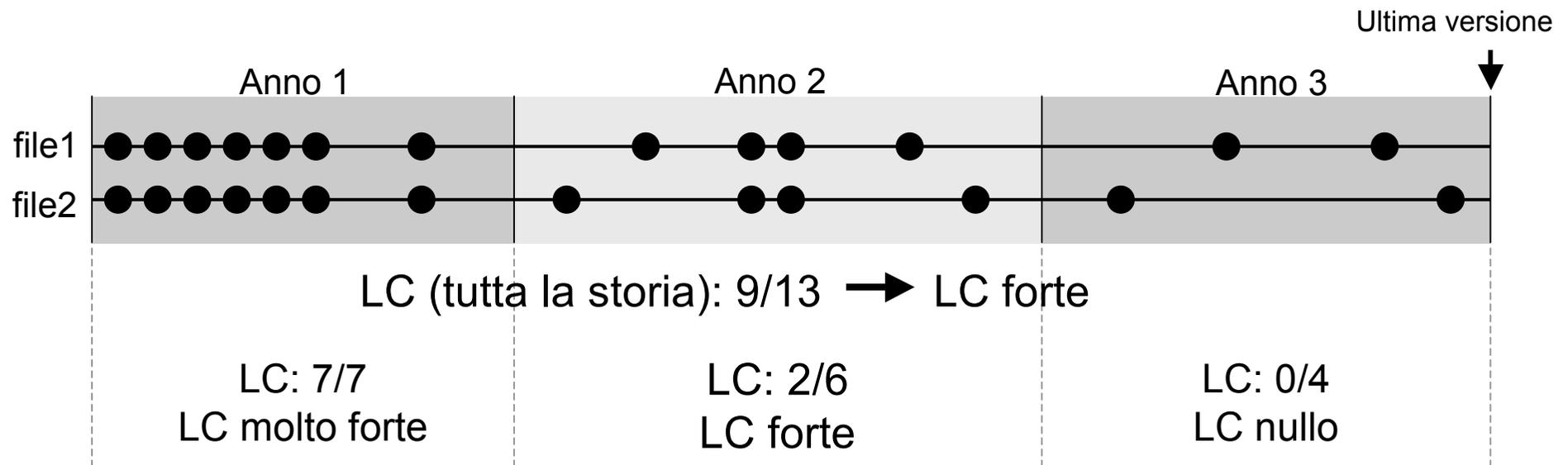
Per capire quali file all'interno del modulo analizzato sono responsabili del coupling



# Muoversi nel tempo & Tracking

- **Problema:**

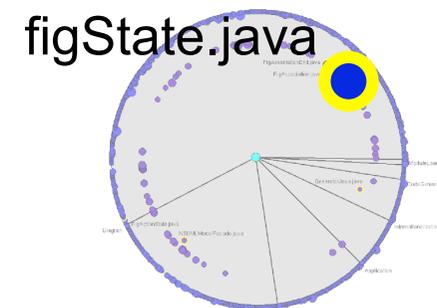
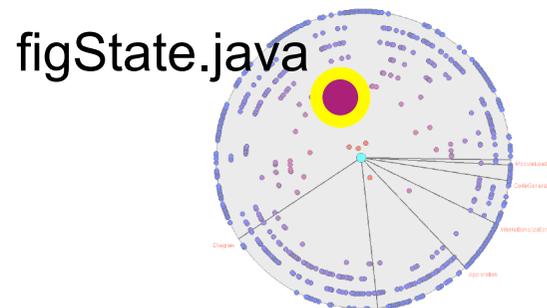
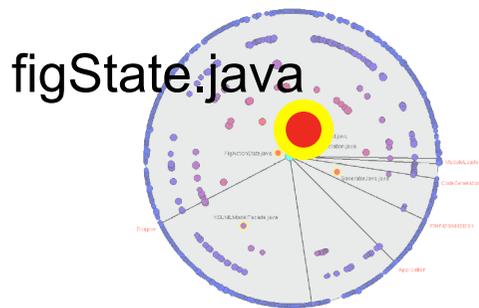
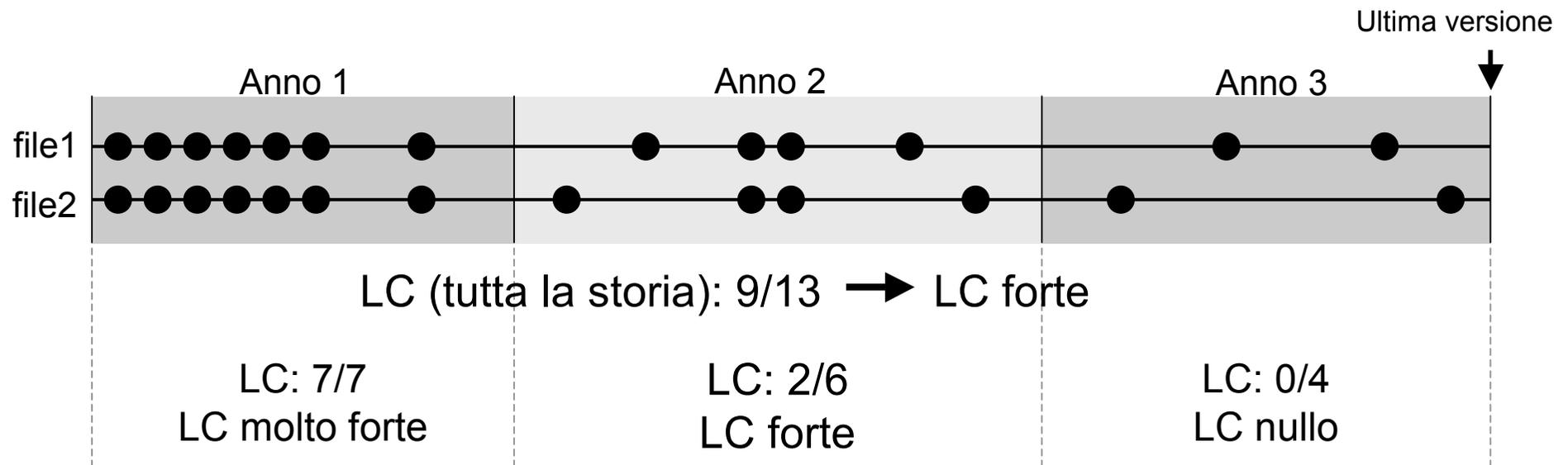
- Il valore del LC dipende dall'intervallo di tempo considerato



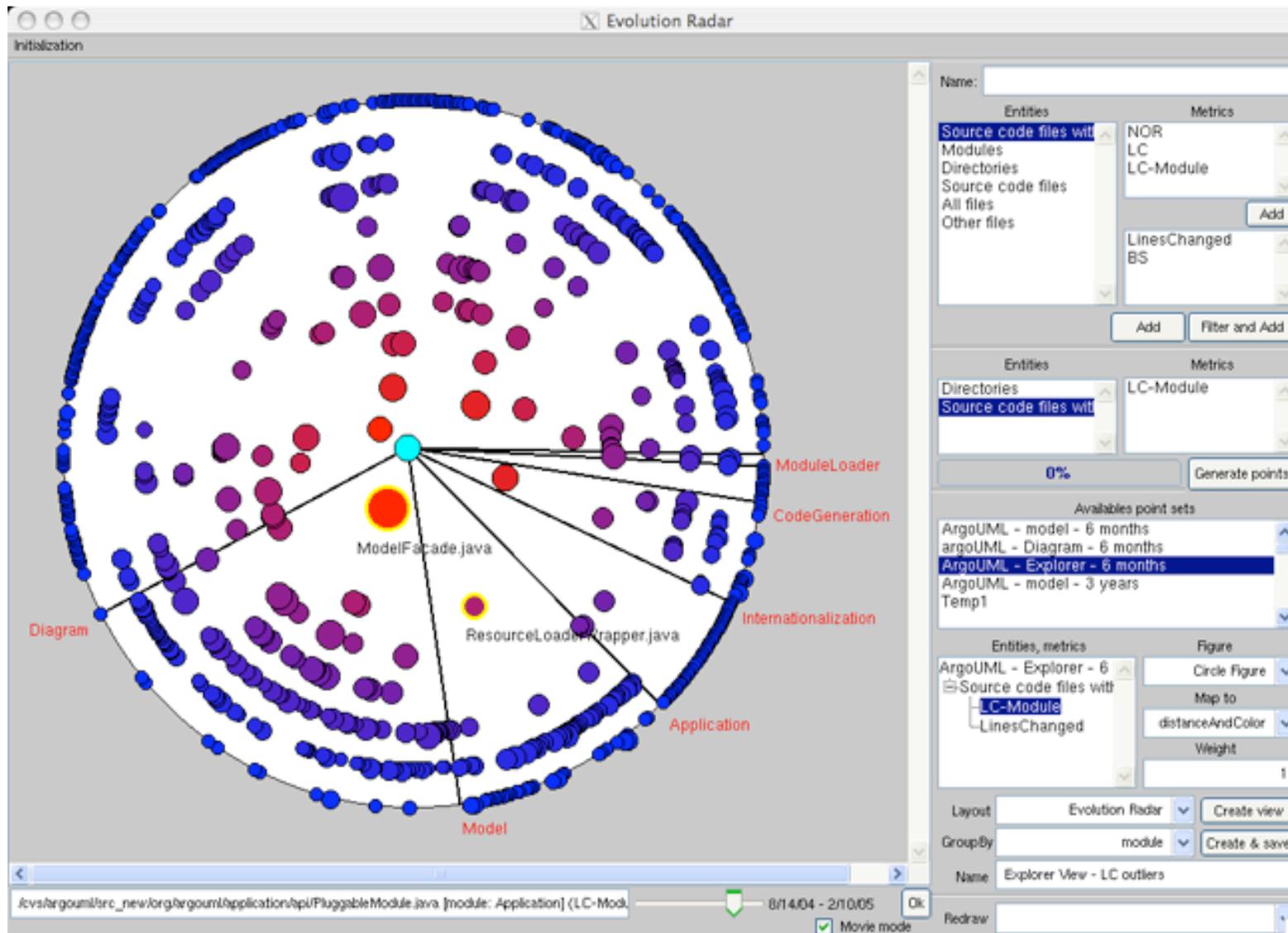
# Muoversi nel tempo & Tracking

- **Problema:**

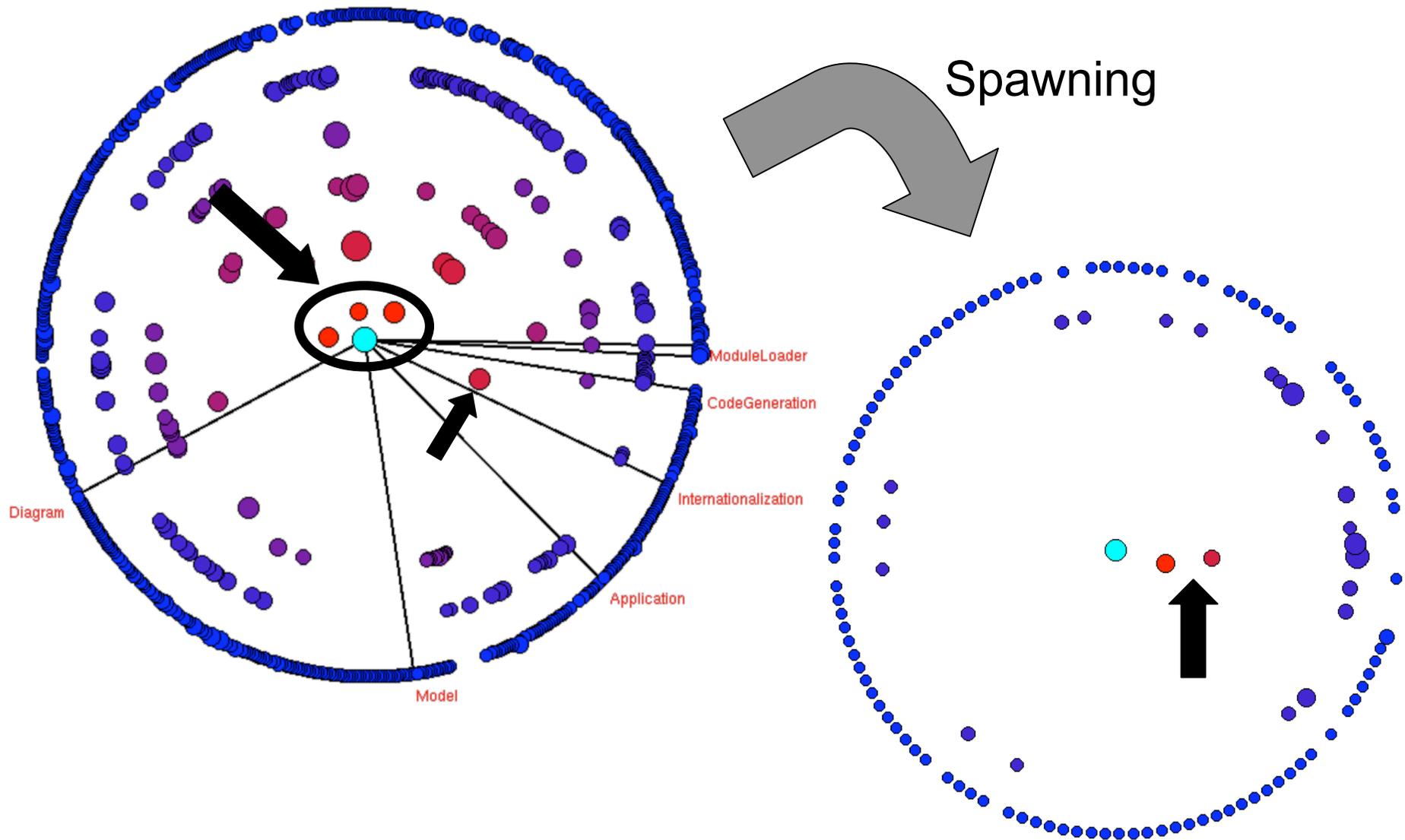
- Il valore del LC dipende dall'intervallo di tempo considerato



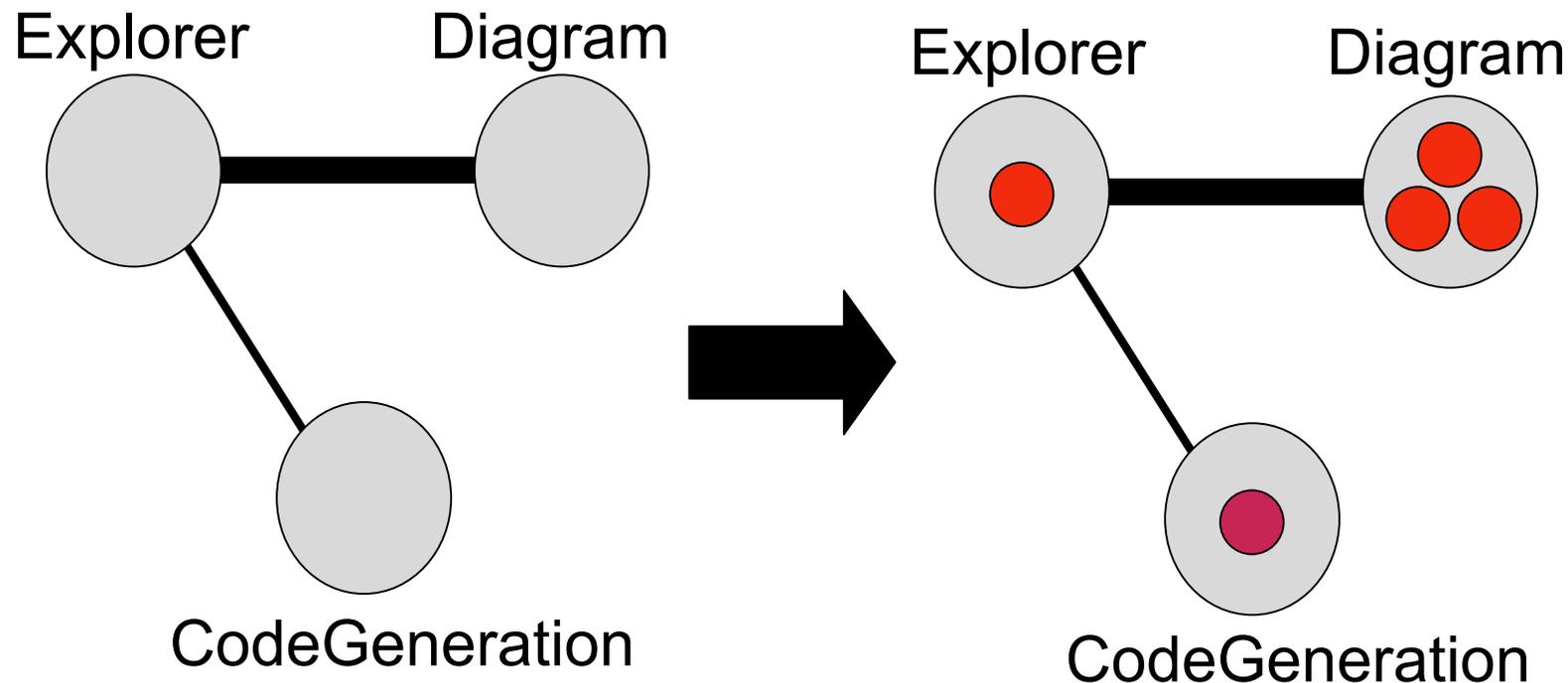
# Demo dell'Evolution Radar



# Explorer: Agosto-Dicembre 2005

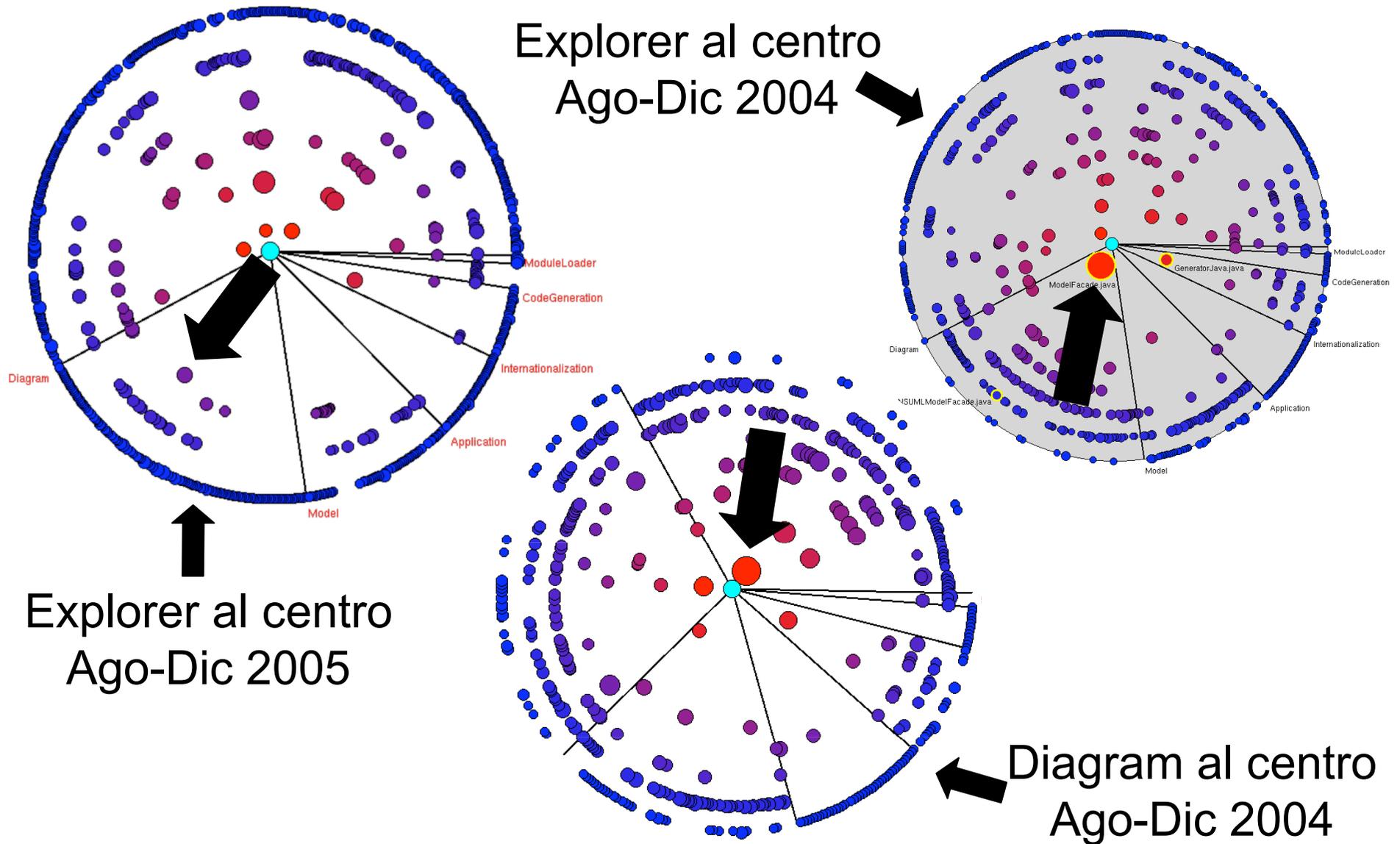


# Notevole riduzione di informazioni



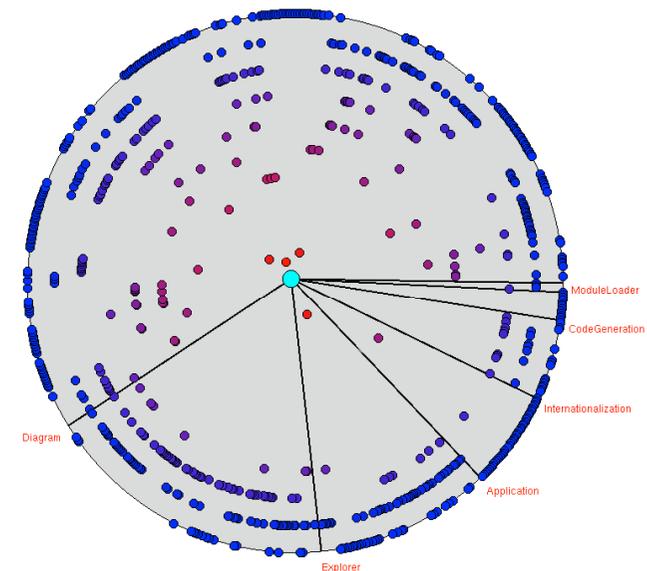
- Le dipendenze fra moduli sono ridotte a dipendenze fra piccoli gruppi di file
- Questi file sono indice di degrado architetturale, vanno spostati o re-ingegnerizzati

# L'evoluzione di ModelFacade



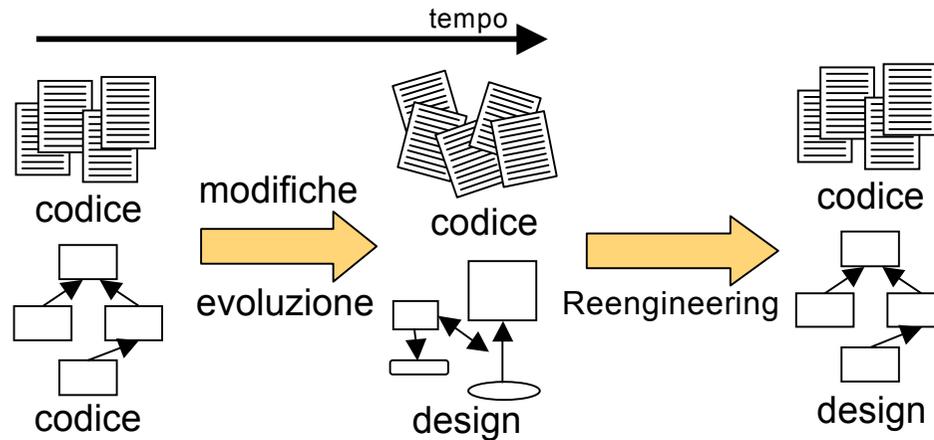
# Evolution Radar: riassumendo...

- Le dipendenze logiche (LC)
  - Sono “nascoste”, visibili solo nell’evoluzione
  - Rappresentano un degrado architetturale
- L’evolution radar supporta
  - Lo studio delle dipendenze fra moduli
  - L’analisi della struttura di tali dipendenze in termini dei singoli file



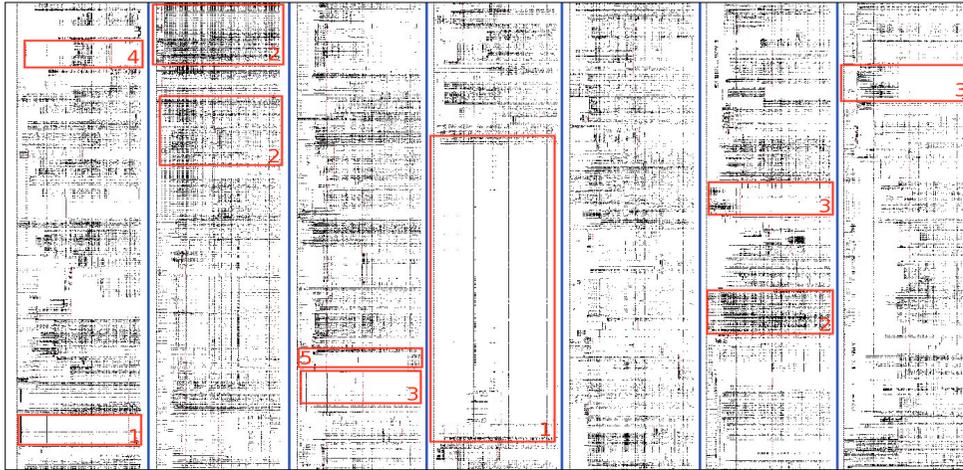
- Introduzione
  - Definizioni, motivazioni, problemi
- Il nostro approccio all'evoluzione del software
  - Recupero dati e visualizzazione
  - BugCrawler e i diversi aspetti dell'evoluzione
    - Demo
  - Evolution radar e dipendenze logiche
    - Demo
- **Conclusioni e direzioni da esplorare**

# Conclusioni



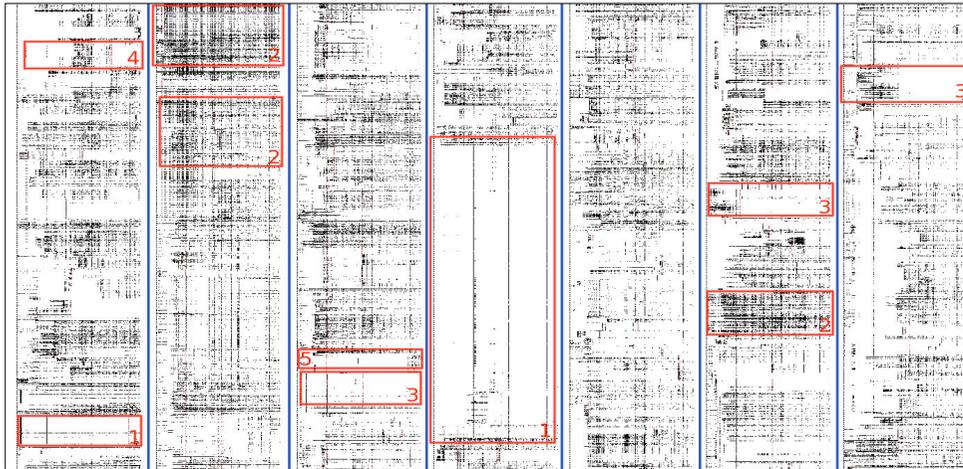
- Il software è soggetto a continui cambiamenti, evolve
  - Peggiora l'architettura e il design
  - Necessario reengineering
- Reengineering preceduto da analisi di struttura ed evoluzione

# Conclusioni



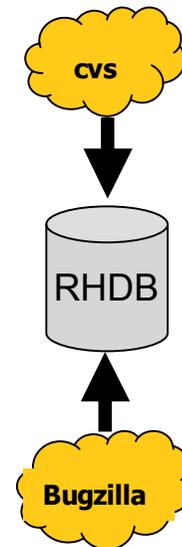
- Il software è soggetto a continui cambiamenti, evolve
  - Peggiora l'architettura e il design
  - Necessario reengineering
- Reengineering preceduto da analisi di struttura ed evoluzione
- Analisi difficile per complessità del sw e della sua evoluzione

# Conclusioni

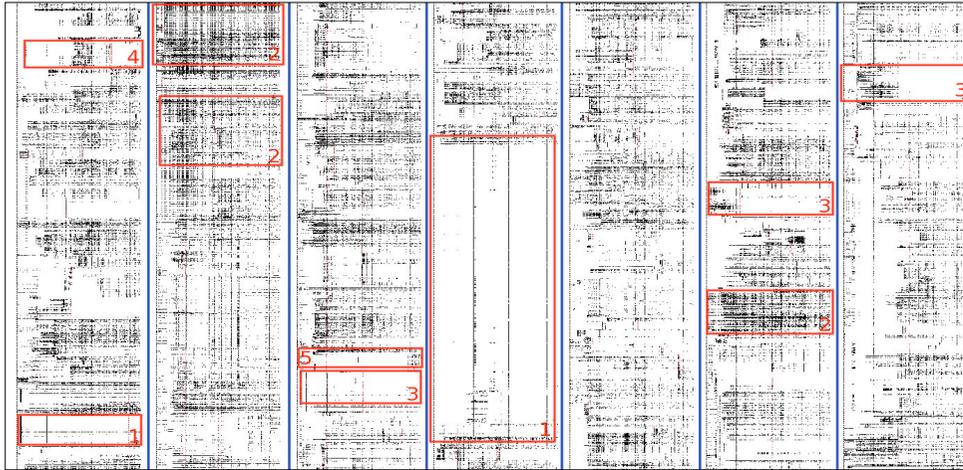


- Informazioni strutturali ed evolutive raccolte e processate

- Il software è soggetto a continui cambiamenti, evolve
  - Peggiora l'architettura e il design
  - Necessario reengineering
- Reengineering preceduto da analisi di struttura ed evoluzione
- Analisi difficile per complessità del sw e della sua evoluzione

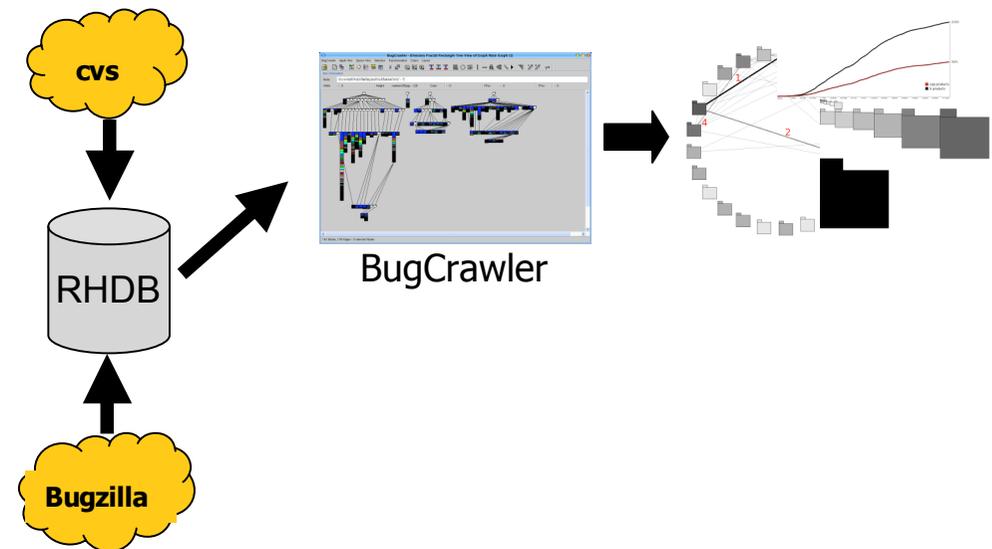


# Conclusioni

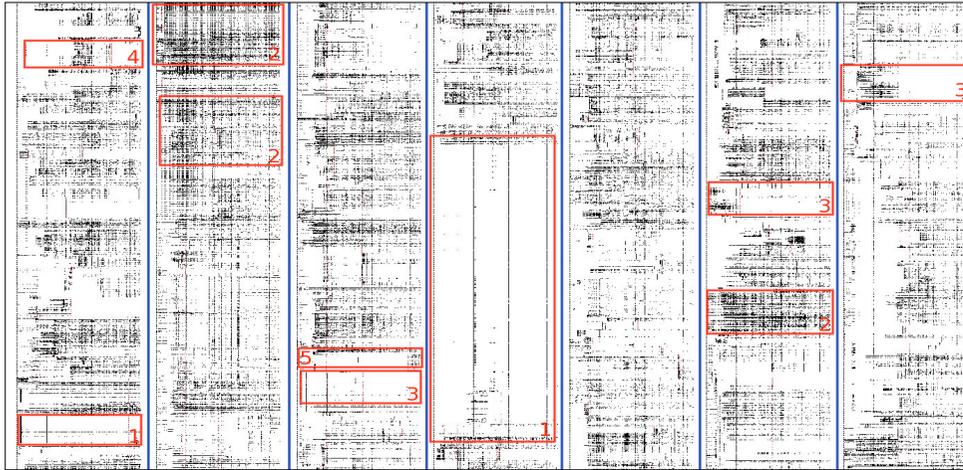


- Informazioni strutturali ed evolutive raccolte e processate
- Applicazione di tecniche visuali per interpretare i dati
- BugCrawler
  - Analisi di diversi aspetti evolutivi
  - Identificazione di difetti di design

- Il software è soggetto a continui cambiamenti, evolve
  - Peggiora l'architettura e il design
  - Necessario reengineering
- Reengineering preceduto da analisi di struttura ed evoluzione
- Analisi difficile per complessità del sw e della sua evoluzione

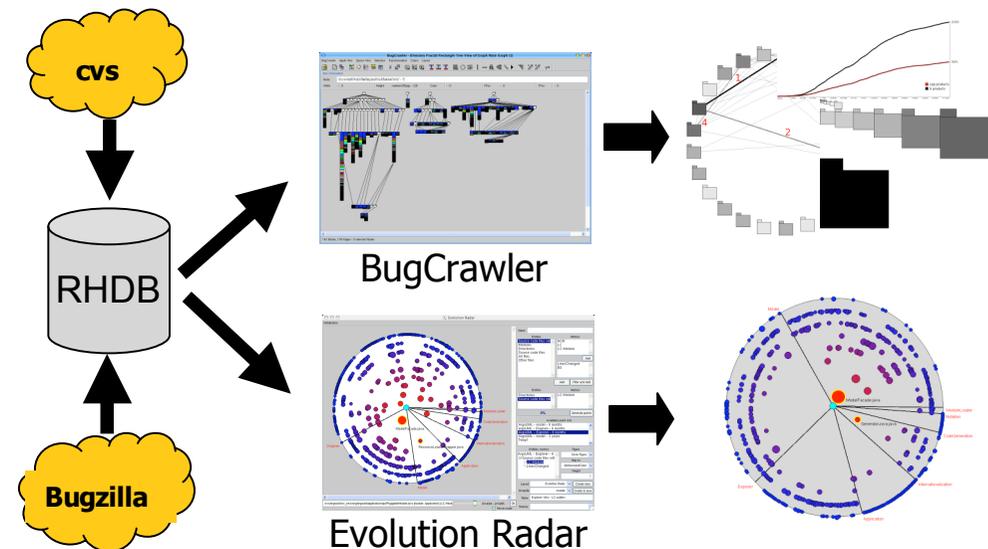


# Conclusioni



- Informazioni strutturali ed evolutive raccolte e processate
- Applicazione di tecniche visuali per interpretare i dati
- BugCrawler
  - Analisi di diversi aspetti evolutivi
  - Identificazione di difetti di design
- Evolution radar
  - Analisi dipendenze logiche
  - Identificazione difetti architetturali

- Il software è soggetto a continui cambiamenti, evolve
  - Peggiora l'architettura e il design
  - Necessario reengineering
- Reengineering preceduto da analisi di struttura ed evoluzione
- Analisi difficile per complessità del sw e della sua evoluzione



# Direzioni da esplorare

- Nuove tecniche per collegare bug con entità cvs. (e.g. basarsi sui commenti dei bug)
- Migliorare le metriche evolutive (eg. considerare il ciclo di vita dei bug)
- Studiare la relazione fra bug e dipendenze logiche (integrazione di BugCrawler e Evolution Radar)
- Analisi statistica delle dipendenze logiche (e.g. modelli predittivi)
- ...

## Contatti

Marco D'Ambros

[marco.dambros@lu.unisi.ch](mailto:marco.dambros@lu.unisi.ch)

<http://www.inf.unisi.ch/phd/dambros/>

# Per approfondire (1/3)

- [Clements03] P. Clements, F. Bachmann, L. Bass, D. Garlan, J. Ivers, R. Little, R. Nord, J. Stafford, *Documenting Software Architecture: Views and Beyond*, Addison-Wesley, 2003.
- [Demeyer02] S. Demeyer, S. Ducasse, O. Nierstrasz, *Object-oriented Reengineering Patterns*, Morgan Kaufman, 2002.
- [Dromey95] R.G. Dromey, *A Model for Software Product Quality*, IEEE Transactions on Software Engineering, 21(2):146-162, Feb, 1995.
- [Dunsmore03] A. Dunsmore, M. Roper, M. Wood, The Development and Evaluation of Three Diverse Techniques for Object-Oriented Code Inspection, IEEE Transactions on Software Engineering, 29(8):677-686, 2003.
- [Fowler99] M. Fowler, *Refactoring: Improving the Design of Existing Code*, Addison-Wesley Longman, 1999.
- [Garland&Anthony] J. Garland, R. Anthony, *Large-Scale Software Architecture - A practical guide using UML*, John Wiley, 2003.
- [Hoffman01] D.M. Hoffman, D.M. Weiss (eds.), *Software Fundamentals: Collected Papers by D.L. Parnas*, Addison-Wesley 2001.
- [Kerievsky05] J. Kerievsky, *Refactoring to Patterns*, Pearson Education, 2005
- [Mens99a] K. Mens, R. Wuyts, T. D'Hondt, *Declaratively Codifying Software Architectures using Virtual Software Classifications*, TOOLS-Europe 99, 1999.
- [Mili02] H. Mili, A. Mili, S. Yacoub, E. Addy, *Reuse-Based Software Engineering: Techniques, Organization, and Controls*, John Wiley & Sons, 2002.
- [Murp95a] G. Murphy, D. Notkin, K. Sullivan, *Software Reflexion Models: Bridging the gap between Source and High-Level Models*, Proceedings of SIGSOFT'95, 1995.
- [Riel96] A.J. Riel, *Object-Oriented Design Heuristics*, Addison-Wesley, 1996.
- [Seacord03] R.C. Seacord, D. Plakosh, G.A. Lewis, *Modernizing Legacy Systems*, Addison-Wesley, 2003.
- [Shaw&Garlan] M. Shaw and D. Garlan, *Software Architecture: Perspectives on an Emerging Discipline*, Prentice-Hall, 1996.
- [swebok] Software Engineering Body of Knowledge, [www.swebok.org](http://www.swebok.org)
- [SPICE] Software Process Improvement and Capability dEtermination, <http://www.sqi.gu.edu.au/spice/>
- [Vermeulen00] A. Vermeulen, S.W. Ambler, G. Bumgardner, E. Metz, T. Misfeldt, J. Shur, P. Thompson, *The Elements of Java Style*, Cambridge University Press, 2000.

# Per approfondire (2/3)

- [BR00] K.H. Bennett, V. T. Rajlich, *The staged model of the software life-cycle: A new perspective on software evolution*, IEEE Computer, vol. 33, no. 7, pp. 66-71, July 2000
- [Capiluppi04] Capiluppi A, Ramil JF, *Multi-level Empirical Studies: an Approach focused on Open Source Software*, 10th International Software Metrics Symposium, IEEE CS Press, 2004
- [Gall+97] H. Gall, M. Jazayeri, R. Klösch, G. Trausmuth, *Software Evolution Observations Based On Product Release History*, Proceedings of the International Conference on Software Maintenance, 1997
- [Lanza03] M. Lanza. Object-Oriented Reverse Engineering - Coarse-grained, Fine-grained, and Evolutionary Software Visualization. PhD thesis, University of Berne, May 2003
- [Lehman80] M.M. Lehman, *Programs, Life Cycles and Laws of Software Evolution*, Proc. IEEE Special Issue on Software Engineering, v. 68, n. 9, Sept. 1980, pp. 1060-1076
- [LR00] M.M. Lehman, J. F. Ramil, *Software Evolution in the Age of Component-Based Software Engineering*, IEE Proc.-Softw., Vol. 147, No.6, December 2000
- [LB85] M.M. Lehman, L.A. Belady, *Program Evolution - Processes of Software Change*, Academic Press, London, 1985, 538 pps.
- [Lehman] M.M. Lehman, *Rules and Tools for Software Evolution Planning and Management*, [www-dse.doc.ic.ac.uk/~mml/feast](http://www.dse.doc.ic.ac.uk/~mml/feast)
- [Lehman+97] M.M. Lehman, J.F. Ramil, P.D. Wernick, D.E. Perry, W.M. Turski. *Metrics and Laws of Software Evolution - The Nineties View*, Metrics, IEEE CS Press, 1997.
- [Lehman98] M.M. Lehman, *The Future of Software - Managing Evolution*, IEEE Software, 15(1):40-44, Jan-Feb 1998
- [Parnas94] D.L. Parnas, *Software Aging*, Proceedings of the 16th International Conference on Software Engineering, Sorrento, Italy, pp. 279 - 287, ACM Press, 1994.
- [Seacord03] Robert C. Seacord, Daniel Plakosh, Grace A. Lewis, *Modernizing Legacy Systems: Software Technologies, Engineering Processes, and Business Practices*, SEI Series in Software Engineering, Addison-Wesley, 2003
- [swebok] Software Engineering Body of Knowledge, <http://www.swebok.org/> [22.08.2005]
- [Turski96] W.M. Turski, *Reference Model for Smooth Growth of Software Systems*, IEEE Transactions on Software Engineering, 22(8):599-600, August 1996
- [Yang03] Hongji Yang, Martin Ward, *Successful Evolution of Software Systems*, Artech House, 2003

# Per approfondire (3/3)

- [Zelkowitz79] M.V. Zelkowitz, A.C. Shaw, J.D. Gannon, *Principles of Software Engineering and Design*. Prentice Hall, 1979
- [Wu+04] J. Wu, R.C. Holt, A.E. Hassan. *Exploring Software Evolution Using Spectrographs*, Proceedings Working Conference on Reverse Engineering, pp. 80-89, IEEE CS Press 2004
- [Damb06c] M. D'Ambros, M. Lanza. *Reverse Engineering with Logical Coupling*. Proceedings of 13th Working Conference on Reverse Engineering, pp. 189 - 198, IEEE Computer Society, 2006
- [Fisch06b] M. Fischer, H. C. Gall. *EvoGraph: A Lightweight Approach to Evolutionary and Structural Analysis of Large Software Systems*. Proceedings of 13th Working Conference on Reverse Engineering, pp. 179 - 188, IEEE Computer Society, 2006
- [Damb06b] M. D'Ambros, M. Lanza, M. Lungu. *The Evolution Radar: Visualizing Integrated Logical Coupling Information*. Proceedings of 3rd International Workshop on Mining Software Repositories, pp. 26-32, 2006.
- [Damb06a] M. D'Ambros, M. Lanza. *Software Bugs and Evolution: A Visual Approach to Uncover Their Relationships*. Proceedings of 10th European Conference on Software Maintenance and Reengineering, pp. 227-236, IEEE Computer Society, 2006.
- [Damb05b] M. D'Ambros, M. Lanza, H. C. Gall. *Fractal Figures: Visualizing Development Effort for CVS Entities*. Proceedings of 3rd IEEE International Workshop on Visualizing Software For Understanding and Analysis, pp. 46 - 51, IEEE CS Press, 2005.
- [Damb05a] M. D'Ambros. *Software Archaeology - Reconstructing the Evolution of Software Systems*. Master Thesis, Politecnico di Milano, Italy, 2005.